IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 179. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 1 Luglio 1903

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l'estate, iniziamo da quest'oggi abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi	L.	3.—
Per **un** mese	»	1.50
Per **15** giorni	»	0.75
Per **10** giorni	»	0.50

Abbonamenti normali con premio

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 25 - Sem. L. 14 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno — **franco di ogni spesa** — in dono

l'Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Questo elegante volume, che può stare, per la splendida edizione del Bemporad, in prima linea con le pubblicazioni del genere, oltre all'essere di grande comodità per le famiglie, ed occorre spesso di consultare, costituisce nel tempo stesso una enciclopedia, dilettevole lettura, specialmente in viaggio, per le svariate notizie, bozzetti e descrizioni illustrate che esso contiene.

Più che mai esso è indispensabile a chi si reca in villeggiatura.

(Avvertiamo che tutta l'edizione di quest'anno — 200 mila copie — è stata esaurita e il volume non si trova più in vendita).

L'Eco della Moda

Anche questa pubblicazione è utilissima per la signore, signorine e madri di famiglia, che vi trovano ogni settimana un *modello tagliato* e ogni mese un bellissimo *figurino a colori*.

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali od estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina qual giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Ritorno in posta*.

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali.**

L'italiano a Malta.

Roma, 30 giugno.

Egregio Editore,

Mi ha sorpreso che il *Pop. Rom.*, sempre riservato e misurato negli apprezzamenti delle cose estere, abbia espresso nell'ultima rassegna settimanale, a proposito della lingua italiana a Malta, un giudizio reciso, il quale, se può essere ispirato ad un criterio di politica convenienza verso una Potenza amica dell'Italia qual è l'Inghilterra, non corrisponde certamente a quel alto sentimento d'italianità, che ispira pur sempre il giornale.

Che il *Popolo Romano* abbia fatto bene, anzi benissimo, a rilevare che la studentesca italiana e gli irredentisti non si sono affatto commossi del cordoglio di stato col quale il sig. Chamberlain ha mutato la Costituzione di Malta, mentre sono così lesi e chiassosi contro l'Austria, anche quando si tratta delle più inconcludenti questioni di lingua in Trentino, a Trieste o in Dalmazia, sono il primo a convenirne: ma non riesco a capire come si possa affermare che il signor Chamberlain ha ragione... di sopprimere l'italiano a Malta per sostituirvi l'inglese.

Perfino il *Times* riconobbe che il sistema coercitivo per far sparire il nostro idioma dall'isola non era politico, anche perchè trattavasi di non ferire le consuetudini suscettibilissimi di una Nazione, tradizionalmente amica dell'Inghilterra, quale è l'Italia.

Non so se alla Consulta si abbia intenzione di proseguire l'azione spiegata l'anno scorso a questo proposito dal nostro buon amico Bonin e spero di no, ma se così non fosse, il sig. Chamberlain ha ragione. Ed ha ragione perchè ciò che egli aveva proposto, anche per riguardo all'Italia, è ragionevole, mentre non si può dire altrettanto dell'opposizione spinta all'eccesso dai membri elettivi del Consiglio legislativo di Malta, i quali hanno dimenticato quell'aureo proverbio che è pure italiano: a chi troppo la tira, la corda si strappa.

Come è noto, il signor Chamberlain per risolvere la questione — che durava da molti anni — propose e propone che invece di rendere obbligatorio l'inglese, come si voleva prima, si lasci facoltà ai genitori di scegliere pel loro figli l'insegnamento dell'inglese o dell'italiano.

Non è dunque che il Ministro delle colonie voglia sopprimere l'italiano. Vuole che agli alunni, pei quali la famiglia chiede l'insegnamento in inglese, questo sia impartito in inglese, e che sia impartito in italiano a chi preferisce l'italiano.

Ciò che non esclude che resti facoltativa la lingua che non fu scelta come obbligatoria.

Ora o non era ragionevole ed equa siffatta soluzione? Dopo tutto, la prima responsabilità dell'istruzione e dell'educazione dei figliuoli spetta, ci pare, ai genitori, i quali debbono pensare al loro avvenire.

Nossignori: la maggioranza dei membri elettivi del Consiglio non ha voluto consentire a questa risoluzione conciliativa proposta dal sig. Chamberlain ed ha rifiutato di approvare i fondi scolastici.

E allora il sig. Chamberlain, che non è un uomo di Stato da burla, pensando che dopo tutto senza l'Inghilterra Malta non sarebbe che uno scoglio, ha richiamato in vigore la Costituzione precedente, per la quale i membri elettivi del Consiglio legislativo invece di otto contro sei, come ora, diventeranno di nuovo sei contro otto e così i fondi per le scuole non saranno più rifiutati e i padri di famiglia potranno liberamente scegliere per l'insegnamento del loro figli la lingua che crederanno più conveniente.

Politica e Diplomazia

Vienna, 30 — In seguito alla proroga del Parlamento, la legge militare sarà regolata in Austria nel senso adottato in Ungheria in base al compromesso col partito dell'Indipendenza.

Corre con sempre maggiore insistenza la voce delle dimissioni del ministro comune della guerra Pitreich e del ministro austriaco della difesa nazionale conte Welsersheimb.

Il Pitreich presentò infatti le sue dimissioni all'Imperatore, acconsentendo a rimanere al suo posto soltanto in seguito a formale desiderio del Sovrano. Il conte Welsersheimb manifestò al colleghi l'intenzione di dimettersi e il presidente del Consiglio De Koerber ne avrebbe riferito all'Imperatore, il quale, a quanto dicesi, non aderirebbe per la speciale fiducia che ripone nel conte Welsersheimb.

Londra, 30 — Il kedive d'Egitto si è recato al castello di Windsor, ove fu ricevuto da Re Edoardo.

(S) **Kiel** 30. — La squadra degli Stati-Uniti ha lasciato stasera il porto scambiando le salve d'uso colle navi tedesche quivi ancorate.

In Ungheria.

(S) **Belgrado**, 30 — In una riunione del partito liberale, tenuta iersera, il Presidente del Consiglio, Khuen Hèderváry, espose il programma del Governo, dichiarando che esso seguirà la politica di Coloman Szell e limiterà la sua azione all'amministrazione degli affari interessi e in ossequio alla difesa dell'Ungheria e della Monarchia. Soggiunse che il Governo si occuperà della questione economica e terminò, fra applausi, chiedendo la fiducia del partito.

Nella Somalia.

(S) **Londra**, 30. — Il *War Office* ha ricevuto un dispaccio dal generale Manning, da Bohotle, in data di ieri, il quale dice che dopo una inchiesta fatta, risulta che nessun ufficiale inglese è ritenuto prigioniero nel campo del Mad Mullah.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 29 — Il Governo ha presentato alla Camera dei deputati una domanda per un credito di 800.000 franchi, occorrenti per le spese pei viaggi del Re Edoardo a Parigi, del Presidente della Repubblica, Loubet, a Londra, e del Re Vittorio Emanuele III a Parigi.

La Commissione del bilancio ha approvato il credito.

La Camera lo discuterà domani.

(S) **Parigi**, 30. — *(Camera)* — Il Ministro degli esteri Delcassé, presentando un progetto che autorizza il prelevamento di 600.000 franchi per le spese del viaggio del Presidente Loubet a Londra e dei ricevimenti del Re d'Inghilterra e del Re d'Italia a Parigi.

La relazione al progetto è così concepita:

« Il Presidente della Repubblica si propone di restituire nei primi giorni di luglio la visita che gli fece il Re Edoardo, rendendogli così, secondo la stessa, la aggressione del Re, al riavvicinamento dei due grandi paesi, che hanno tanti interessi comuni.

Dopo il suo ritorno a Parigi il Presidente riceverà la sposa di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, che passerà a Parigi significhera quanto sia divenuto stretto l'accordo così felicemente stabilito tra l'Italia e la Francia.

Dopo le imponenti dimostrazioni navali di Algeri e di Marsiglia, queste nuove dimostrazioni permetteranno alla Rappresentanza nazionale di apprezzare qual posto la Francia, fedele all'alleanza cementata dal tempo e dai trattati, abbia saputo conquistarsi nella stima e nelle simpatie del mondo.

La Rappresentanza nazionale avrà a cuore di associarvisi e di accordare al Governo i mezzi per compiere degnamente i suoi doveri.

Pressensè, a nome della Commissione del bilancio, dichiara di vedere nelle visite del Re Edoardo e del Re Vittorio Emanuele un nuovo pegno della pace universale ed un avviamento verso l'arbitrato internazionale. (Applausi).

L'oratore si felicita del viaggio del Re Edoardo a Parigi come pure della relazioni più strette tra la Francia e l'Inghilterra e si rallegra pel viaggio del Re d'Italia che aumenterà l'amicizia fra i due popoli. (Applausi).

Conclude chiedendo alla Camera che voti i crediti chiesti dal Governo.

D'Estournelles si felicita dei ravvicinamento de popoli e del mantenimento della pace ed esorta i deputati alla concordia allo scopo di poter giungere all'arbitrato internazionale.

La Camera approva, all'unanimità, con 486 voti, il credito di 600.000 franchi chiesto dal Governo.

— Si riprende la discussione della proposta di aumentare i dazi doganali sul bestiame o sulle carni macellate.

Si approva il dazio di 30 fr. nella tariffa massima e di 25 in quella minima per ogni quintale sulle vacche, sui tori e sui vitelli vivi.

Si approvano le proposte di stabilire un dazio:

massimo di 40 fr. e minimo di 25 per quintale sui cavalli, puledri e animali consimili;

massimo di 25 fr. e minimo di 15 sui maiali.

Per le carni macellate si approva un dazio:

massimo di 50 fr. e minimo di 35 sulle carni di bue e montone;

massimo di 40 fr. e minimo di 25 sulle carni di maiale;

massimo di 50 e mimo di 30 sulle carni salate.

Si approva dalla Commissione d'accordo col Governo di sopprimere la disposizione che autorizzava il Governo a sospendere questi dazi in circostanze eccezionali.

Il progetto viene indi approvato con 408 contro 156.

(S) **Parigi** 30. — *Senato* — Si approva, all'unanimità, il credito di 600.000 fr. chiesto dal Governo per far fronte alle spese del viaggio del Presidente Loubet a Londra e dei ricevimenti del Re d'Inghilterra a del Re d'Italia.

Gran Bretagna

(S) **Londra**, 30 — *Camera dei Lordi.* — Si approva senza discussione il bilancio della finanze.

Il Ministro degli esteri, march. di Lansdowne risponde ad alcuni rapporti doganali tra il Canadà e la Germania, ripete ciò che già ha detto che non bisogna imputare alla Germania alcun sentimento di ostilità e che l'Inghilterra non deve esercitare rappresaglie.

Il conflitto doganale tra la Germania ed il Canadà e le minaccie eventuali che sorgono da esso, dimostrano la necessità di ricercare i mezzi per rendere più attive le relazioni doganali della Metropoli colle sue colonie, proteggendole contro ogni eventualità e difendendo le industria inglesi contro la concorrenza ingiusta.

Soggiunge che si è lasciato comprendere da documenti ufficiali che l'Inghilterra potrebbe essere privata della clausola della nazione più favorita. Noi non temiamo che tale minaccia sia messa in esecuzione; ma la questione è tuttavia importante. Così si troverà giustificata l'inchiesta fiscale prima di ogni altra cosa.

Lord Rosebery critica il governo circa l'inchiesta stessa, dicendo però che ormai deve essere fatta, dacchè la questione è stata sollevata. Ma, chiede l'oratore, si tratta forse di una manovra combinata per mantenere la concordia tra i membri del Governo?

Rosebery conclude chiedendo che l'inchiesta sia pubblica, perchè la nazione ha diritto di sapere ciò che fa.

Il P. Lord dell'Ammiragliato, di Selborne, ricorda a Rosebery le divisioni che esistono nel partito liberale. Indi dichiara che la questione il reciprocità doganale con le colonie deve essere studiata di concerto con tutte le nazioni. La prosperità regna oggi nella Gran Bretagna, ma vi regnerà ugualmente domani? Termina dicendo che si momento per l'inchiesta è propizio.

Lord Goschen vorrebbe sapere su quali punti si farà l'inchiesta e soprattutto se si tratterà di un dazio sul grano.

Reclama la pubblicità dell'inchiesta, perchè il paese non ne capisce più nulla.

Lord Ripon segnala il pericolo di una politica di rappresaglie.

Il Presidente del Consiglio privato, Duca di Devonshire, dichiara che l'inchiesta deve essere fatta soltanto dai membri del Governo, il quale cerca ora di ottenere informazioni di natura tale da permettergli di sciogliere la questione nelle sue parti e di esporre al più presto possibile le sue conclusioni al paese.

Per parte mia — soggiunge l'oratore — per quanto si dica oggi non credo che l'inchiesta ci condurrà a fare troppo profonde modificazioni nella politica fiscale attuale. Nondimeno non vedo che vi sia ragione di lagnarsi dei discorsi pronunciati venerdì scorso dal Primo Ministro Balfour e dal Ministro delle Colonie Chamberlain. Il Duca di Devonshire conchiude che l'inchiesta studierà anche la questione del dazio sul grano e delle pensioni per la vecchiaia.

Lord Jersey chiede se prima di cominciare una campagna in favore dei dazi privilegiati, cioè al mese di ottobre, il Governo non farà conoscere le sue attitudini.

Il Duca di Devonshire risponde che non può nulla dire per il momento.

L'incidente è chiuso.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 30. — *CameraDeputati.* — Aula e tribune affollatissime.

I nuovi Ministri sono salutati al loro ingresso dagli applausi della Destra. Quando però il Ministro della Croazia, Tomasic, si asside al suo banco, scoppia un tumulto a Sinistra.

Il deputato Pichler gli grida: Come osate entrare qui voi che, sei settimane or sono, offendeste la nazione ungherese?

Altri membri del partito indipendente lo apostrofano.

Il tumulto indi cessa, in seguito alle esortazioni del Presidente, conte Apponyi, che richiama all'ordine due deputati.

Altri rumori sorgono all'Estrema alla lettura del Decreto reale che nomina i nuovi Ministri, perchè è datato da Vienna. Il passo del Decreto relativo alla nomina del Ministro della Croazia, Tomasic, è pure accolto dalle proteste della Sinistra. La Destra invece applaude.

Infine il Pres. del Consiglio, conte Khuen Hèderváry, si alza per esporre il programma del Gabinetto, fra nuove e tumultuose interruzioni della Sinistra.

Egli dice che il nuovo Gabinetto ritira il progetto di legge relativo alle modificazioni da introdursi nella legge di reclutamento militare. Questo ostacolo per la continuazione dei lavori parlamentari essendo così rimosso, il Governo sottoporrà alla discussione della Camera innanzi tutto il bilancio.

Il Compromesso doganale coll'Austria non sarà discusso durante delle vacanze; però il Governo presenterà un progetto di legge che l'autorizzi ad intraprendere i negoziati pei trattati di commercio colle potenze estere. Questo progetto è necessario, essendo stato denunziato il trattato di commercio coll'Italia.

Riguardo al suo programma politico, il conte Khuen dichiara che il ministero manterrà i principii del 1867, sui quali si basano le relazioni dell'Austria-Ungheria.

Accenna sulle dichiarazioni del Governo, dice che il partito dell'indipendenza resterà anche di fronte al nuovo Gabinetto coll'opposizione e manterrà inalterati i suoi principi, Essa vuole che i negoziati relativi ai trattati di commercio coll'estero non comincino prima che sia stabilita la tariffa doganale coll'Austria.

Ivanka, a nome del partito liberale, dichiara che questo appoggerà il nuovo Gabinetto, ma domanda ulteriori spiegazioni sull'attitudine che esso manterrà di fronte alle aspirazioni nazionali del partito. Dopo i discorsi di parecchi altri oratori il seguito della discussione sulle dichiarazioni del Governo, viene rinviato a domani.

Il nuovo Reichstag.

Ecco il risultato definitivo delle elezioni politiche in Germania con la forza di cui dispongono i diversi partiti e frazioni nel nuovo Reichstag in confronto a quello precedente:

Partiti o gruppi	*1898*	*1903*
Conservatori tedeschi	60	58
» moderati	20	19
» Lega agraria	3	1
» antisemiti	12	9
» cristiani sociali	1	2
» legite contadini	3	6
Centro cattolico	103	100
Polacchi	14	16
Guelfi	7	6
Alsaziani cleric.	10	7
Nazionali liberali	54	57
Alsaziani »	0	3
Unione progressista	16	9
Progressisti del popolo	28	21
» democratici	7	6
» danese	1	1
» nazionale sociale	0	1
» socialisti	58	85
Totali	397	397

Astenendosi da ogni commento fantastico, od anche un po' arrischiato, si può affermare:

che i socialisti, portando i loro seggi da 58 a 81 e i loro voti da 2.100.000 a quasi 3 milioni (e non 3.000.000 come disse un giornale della sera), si possono considerare i vincitori della recente lotta elettorale;

che i partiti, i quali formavano in tutte le questioni importanti ed anche in quelle *doganali* la maggioranza del Governo — conservatore, centro e nazionali liberali — disponevano di 240 voti prima e dispongono ora di 237, epperò hanno mantenuta la loro posizione e quindi costituiscono sempre la maggioranza;

che la sinistra democratica, scesa da 51 deputati a 36 ha fatto le spese della vittoria dei socialisti, fatto questo che rende nulli gli effetti pratici ed immediati della vittoria socialistica;

che, infine, il Governo si trova dinanzi ad una situazione pressochè identica a quella che aveva nel Reichstag disciolto, sicchè potrà continuare nella politica generale fin qui seguita.

Ogni altra deduzione è fantastica o tradisce semplicemente un desiderio.

Massimiliano Oliver.

In Serbia.

(S) **Madrid**, 30. — Rispondendo alla comunicazione ricevuta dal Re di Serbia pel suo avvenimento al trono, Re Alfonso ha espresso ciò che sta provando personalmente dolore pei fatti di Belgrado e che la vita affinchè Dio conceda al Re di Serbia la forza di compiere i destini del suo paese.

+

(S) **Belgrado**, 30. — Il Ministro di Germania, barone de Wangenheim, ha ripreso le relazioni ufficiali col Governo serbo.

Belgrado, 30 — Il Re ha prorogata la sessione della Skupcina.

(S) **Belgrado**, 30 — Si smentiscono le notizie pubblicate da alcuni giornali esteri circa la condizione delle finanze dello Stato, che vengono dette pessime.

Il giorno in cui Alessandro fu assassinato si trovavano nella cassa centrale del Ministero delle finanze due milioni, ed otto milioni erano depositati presso la banca nazionale.

È pure insussistente la notizia che il Re Alessandro si fosse fatto anticipare sull'ultima pensione l'ammontare della sua lista civile per la durata di tre anni: non gli fu invece anticipato neppure un centesimo.

L'ammista concessa il 12 giugno (vecchio stile), 25 giugno, e pubblicata il 14 giugno (vecchio stile), 27, contempla i reati di alto tradimento, i reati di lesa maestà, i reati di ribellione contro i membri della Skupcina, i reati di stampa, i delitti commessi dai dimissionari contro la sentenza.

Per questi delitti è stata accordata amnistia completa.

(S) **Belgrado**, 30 — S. M. il Re d'Italia ha risposto alla partecipazione ufficiale, datagli dal Re Pietro I, del suo avvenimento al trono.

La risposta esprime il voto che col nuovo regno si inaugurì in Serbia un'era di pace e di giustizia.

Il patrimonio dello Stato.

Chiudiamo l'esame della Relazione del Direttore del Demanio, con un riassunto di quella parte che riguarda il patrimonio dello Stato.

E noto che l'azienda demaniale si distingue in due parti: demanio patrimoniale e demanio pubblico.

La prima comprende beni patrimoniali redditizi e beni assegnati in uso ad amministrazioni governative.

Alla gestione del patrimonio redditizio provvede esclusivamente la Direzione del Demanio, salvo per le foreste inalienabili, che dipendono dal Ministero d'agricoltura. Per i beni tenuti da Amministrazioni governative il Demanio altro non fa che pagare le imposte, sorvegliare l'uso che ne viene fatto, e riscuotere, per una finzione legale, il prezzo d'uso dalle amministrazioni utenti.

Nel patrimonio demaniale si scorgono ancora due aziende distinte: quella dell'Asse ecclesiastico e quella del Demanio antico. Alla gestione della prima partecipano speciali Commissioni di vendita, cioè una centrale di Sindacato presieduta dal Ministro delle Finanze che ne rende conto annualmente al Parlamento.

Sicchè la relazione che esaminiamo si limita a riferire sul demanio antico.

+

Ecco dunque la situazione di questo, avvertendo che da essa sono esclusi i canali patrimoniali e i beni ferroviari, in consegna alle Società concessionarie dell'esercizio.

	Quantità	Valore d'inventario
Beni disponibili per la vendita	50,254	29,353,718
Beni non disponibili per la vendita	8,006	640,614,366
Totale	58,260	670,367,084

Tra i primi sono 43,891 beni, del valore di lire 2,285,122, devoluti dallo Stato per debito d'imposte, da ritrocedersi o da vendersi a favore dei creditori vanno notati 5,523 beni destinati ad uso e servizio governativo e inventariati per quasi 296 milioni di lire.

Rispetto all'esercizio precedente, le differenze non sono grandi. Diminuì il valore totale di 15 milioni in seguito a vendite e a più esatti accertamenti.

Una forte differenza si nota nel valore dei beni disponibili, ma dipende dal fatto che le miniere dell'Elba non vi figurano più, essendo passate fra i non disponibili.

Dei beni ultimi si riscontrano quelli assegnati in dotazione alla Corona per 46,500,000: i terreni e fabbricati per 83,300,000 per i quali l'Amministrazione non può o non crede di tentarne la vendita.

Una cosa sarebbe interessante conoscere e cioè se le rendite dei 29 milioni di beni venduti hanno o no passato gli impianti centrali e provinciali, che sono addetti a tale servizio.

+

E' interessante di vedere ciò che si ottiene dai beni immobili fruttiferi.

Alla fine del passato esercizio erano affittati 3611 fondi pel complessivo canone di L. 3,379,968 e si procedeva all'utilizzazione di 1157 fondi di un reddito presunto di L. 22,803 corrispondente in media a meno di L. 20 per fondo. Stratta in generale di relitti di strade ordinarie o di fiume, o di tratti di canali di esiguo valore, in gran parte sterili.

Questi beni sono quasi tutti passivi e l'Amministrazione cerca invano di venderli e utilizzarli.

+

Le provincie ove è maggiore il numero degli immobili che nel 1902 non erano utilizzati sono quelle di Cagliari con 151, Sassari con 143, Udine con 131, Brescia con 112, Salerno con 95, Padova con 85 e cattanissetta con 45.

I boschi inalienabili sono amministrati dal Ministero d'agricoltura, ma le rendite ottenute sono versate nelle casse demaniali. Nel 1902 assesero a L. 566,126.

Le vendite del demanio furono 1717 pel prezzo di 998,876 lire a cui aggiunte L. 6073 corrispettivo di 9 cessioni in via transattiva, e L. 21,661 ricavate da 3062 cessioni o retrocessioni di beni divenuti inutili, raggiunge il prezzo complessivo di L. 1,026,610 per 4688 alienazioni.

+

Un punto veramente importante è quello dei beni devoluti al Demanio per debito d'imposta: amministrazione questa che presenta molte anomalie perchè i beni devoluti continuano a restare quasi tutti abusivamente in possesso degli espropriati, mentre il Demanio sopporta il peso delle imposte e sorveglia.

Questi beni alla fine dell'esercizio erano 54,155, pei quali si pagavano L. 33,918 di imposte.

E da ultimo due parole sul Demanio pubblico. Le concessioni di derivazioni d'acque nel 1902 furono 168 contro 269 nell'esercizio precedente; il numero delle concessioni in vigore era di 4295, la maggior parte di esse per produzione di forza motrice.

I canoni pagati ammontano a L. 933,191, con un aumento di L. 63,922 rispetto al 1901.

Vi sono poi le concessioni di spiaggie marittime e lacuali, gli affitti di riserve di pesca e di caccia; le concessioni precarie di alvei fluviali e zone laterali di strade pubbliche e terreni militari: in tutto 13,360, che resero L. 993,191, in diminuzione di L. 19,671 sull'anno precedente.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

30 giugno - **Pres. Saraceo** - *Ore 14.30.*

Bilancio della Guerra.

Continua la discussione generale.

Bessozzi. Dopo i discorsi pronunziati è titubante a prendere la parola. Senonchè il presente, dopo un sentimento della verità per difendere l'esercito a cui si onora di appartenere da ben 47 anni.

Esamina la portata della spesa per l'esercito e nota subito che fra le altre gravita sul bilancio della guerra la spesa per i RR. Carabinieri.

All'esercito rimangono effettivamente L. 189,995,000 che divise fra i 12 Corpi d'armata, danno L. 15,830,000 per ogni Corpo d'Armata comprese le truppe suppletive e cioè 13 reggimenti bersaglieri e 7 reggimenti alpini. Quindi il bilancio dal punto di vista della forza non può essere più esiguo.

Si discute l'esercito da due partiti. L'uno lo discute perchè vuole distruggerlo, l'altro invece lo discute perchè ritiene insufficienti gli stanziamenti attuali.

L'esercito è costituito per far la guerra. Riduzioni dell'ordinamento attuale non sono possibili. E necessario quindi ricorrere alle economie che non possono essere se non d'indole amministrativa. E pare difficile mettere d'accordo la campagna per la guerra con ciò che fa bisogno per mantenere le istituzioni.

Illustra che per l'ordine pubblico si chiede continuamente l'impiego delle truppe. Enumera tutti i servizi affidati all'esercito che portano come conseguenza numerosi distacamenti, in queste condizioni l'istruzione dell'esercito non può che soffrirne.

Accenna poi alla questione delle compagnie della compagnia ed alla forza minima ed alla forza massima. Ricorda anzitutto il discorso del sen. Sani e dichiara che l'esercito è preparato e tutti i reggimenti sono disposti per l'entrata in campagna: occorre soltanto provvedere ad alcune armi.

Quanto alla forza bilanciata ed al bilancio consolidato, nota che la consolidazione è un compenso a danno dell'esercito perchè si è cangiata in continua diminuzione della forza.

Anche egli diede l'opinione del sen. Ricotti che le compagnie in tempo di pace non possono avere meno di 80 uomini e che in tempo di guerra non siano minori di 200 uomini per poter rispondere alle varie esigenze.

Una delle cause deleterie per l'esercito è la mancanza di proporzionale forza in pace, mancanza che si riverbera sul corpo dei nostri ufficiali, i quali non hanno il mezzo di attuare in pratica quanto apprendono nelle scuole. Una soluzione potrebbe trovarsi per avere 80 uomini nella compagnia di pace.

Attualmente la forza minima è di 54 e di 94 la massima per la compagnia di fanteria. Ora invece di chiamare le reclute alla metà di marzo e licenziarle alla metà di settembre, bisognerebbe chiamarle per una metà al 1. ottobre e per l'altra metà a marzo. Con questo sistema in caso di guerra si avrebbe una mezza classe già istruita. Occorrerebbe una spesa di 1.800.000 lire e si avrebbe così alle armi in tempo di pace una forza bilanciata di 288.000 uomini divisa in 80 uomini per le compagnie di fanteria, granatieri e bersaglieri e di 130 per gli alpini.

Passa poi a parlare delle armi speciali. I bersaglieri si potevano ora considerare come armi speciali, ma una ormai data l'istruzione della truppa si potrebbero ridurre in una divisione di cavalleria in bicicletta. (Conversazioni. Commenti).

La cavalleria non va locata per quanto costi all'Italia più che alle altre Nazioni. Richiama l'attenzione del Ministro sull'artiglieria e più specialmente sulla mobilitazione.

L'artiglieria per mobilizzarsi ha bisogno di cavalli, la requisizione dà dei cavalli ma non delle pariglie, assolutamente necessarie per ben manovrare. Così temche corrono le buone pariglie non si trovano. Raccomanda per ciò al Ministro di fare in modo che in tempo di pace vi siano sempre almeno 57 cavalli per batteria.

Approva il sistema della reggimentazione delle compagnia da costa e da fortezza, e vorrebbe che i comandanti di questi reggimenti fossero, per le competenze, messi alla pari degli altri comandanti. E necessario di aumentare la stipendio degli ufficiali subalterni, almeno del 10 0/0.

Accenna alla questione dell'arma del genio per la quale si lamenta la mancanza di ufficiali. Chiede se non sia il caso di ammettere che a certi servizi siano a ribiti ingegneri civili, con una forte economia, senza danneggiare la carriera degli ufficiali del genio.

Ricorda in poco lieta condizione dei capitani medici e le raccomanda agli studi del ministro. Vorrebbe poi che tutti gli ufficiali che passano in posizione ausiliaria potessero aver diritto alla promozione alla pari degli altri che restano in servizio attivo. E' questione di giustizia.

Quanto alle economie egli ritiene che se ne possano fare nell'amministrazione centrale e nel cambio delle guarnigioni che si potrebbero fare ogni anno.

Quanto alla riunione dei depositi in distretti, non trova conveniente questo sistema ne per ragioni tecniche ne pel quadri.

Le ragione della politica interna ed estera non permettono alcuna riduzione nell'organico del nostro esercito.

Passa a parlare dei servizi amministrativi e dice che poi nostri vanifici non vi debbono essere economie, perchè essi rispondono degnamente non solo ai bisogni dell'esercito, ma in certe occasioni anche a quello del paese. Quanto al servizio di sussistenza, non è da encerrare. Non crede che si possano chiedere maggiori fondi per le fortificazioni, vorrebbe però che gli stati fossero diretti in modo da assicurare la base di operazione dell'esercito nella valle dal Po. (Bene!)

Bava-Beccaris, Si associa ai desideri manifestati come si associa a ciò che disse il sen. Pelloux a proposito dei gravosi servizi imposti all'esercito, per la lunga dell'ordine pubblico i quali non hanno alcuno attinenza con le sue funzioni. Ha però poca speranza di vedere alleviato questo servizio perchè i bisogni cresceno sempre.

Se occorre modificare la legge sulla contabilità, come alcuni credono necessario, lo si faccia nel vantaggio delle riforme amministrative basate sul decentramento dei servizi,

Vorrebbe che i comandanti di Corpo d'armata fossero rivestiti di maggiori attribuzioni, mentre ora sono sovraccaricati di incarichi burocratici e si limitano a mettere la firma a una quantità di carte inutili e sterpiche.

Tratta largamente la questione dei servizi e degli stabilimenti, la quale potrebbe avere un principio di soluzione colla separazione della carriera nelle arma di artiglieria.

Crede soverchi gli stati che si richieggono in questi ufficiali, taluni dei quali, lamentano, non raggiungeranno nemmeno il grado di maggiore.

Raccomanda di fare intervenire le classi in congedo ai poligoni per esercitarle nel tiro e di diffondere la istituzione del tiro a segno.

Raccomanda inoltre vivamente la petizione al Parlamento degli ufficiali pensionati per ottenere ogni anno un certo numero di viaggi sulle ferrovie.

Si occupa di una petizione di superstiti della campagna di Crimea, i quali aspirano a subentrare nei benefici goduti dai veterani del 1848-49 e prega il Ministro della guerra a volerne interessare il Ministro del tesoro.

Primerano. Si associa al sentore Sani nel deplorare il fatto che parecchi anni in occasione della discussione del bilancio della guerra si elevano lamenti da certi partiti, l'ordinamento del nostro esercito, non già con l'obbiettivo di perfezionarlo, ma di scalzarne i fondamenti.

Quanto alla questione finanziaria riconosce che ha molto peso, ma anche quando le condizioni del nostro bilancio erano meno floride, il nostro esercito aveva a sua disposizione maggiori fondi.

Accenna alle varie opinioni manifestate circa il consolidamento del bilancio e la possibilità di introdurre una economia nei servizi militari, la forza bilanciata, la proporzione fra l'esercito permanente e le milizie mobili e le territoriali, le fortificazioni, ferrovie e marittime e via dicendo. Enumera poi i vari problemi di indole tecnica che è urgente risolvere.

Rileva l'assurdità di coloro che ritengono possibile l'esistenza di nazioni disarmate. Nota che perfino la Svizzera sente il bisogno di aumentare i suoi contingenti.

Quanto alla forma riconosce che la Francia e la Germania hanno diminuite le loro ferme nell'obbiettivo di allargare il contingente e rileva come la nostra ferme si vinca solo a 18 mesi.

Respinge l'epiteto di provocatrice alle spese militari di cui dimostra l'utilità, specialmente sotto l'aspetto morale. (Bene!)

Conclude che da questo stato di incertezze è dunque necessario il Governo desuma nominare una Commissione composta non solo di tecnici, ma anche di politici e finanzieri, per studiare e proporre al Parlamento provvedimenti atti a risolvere le questioni accennate. (Approvazioni).

Taverna (relatore). Raccomanda l'alleggerimento del carico del soldato di fanteria e l'assegno di uno strumento da suonatore.

Esamina particolarmente i capitoli del bilancio e termina rilevando alcune delle considerazioni svolte dai vari oratori e facendo alcune raccomandazioni al Ministro.

Ottolenghi. Sarebbe compito difficile il suo se dovesse rispondere a tutti gli argomenti svolti dai singoli oratori; si limiterà ai principali.

Al sen. Pelloux osserva che sfrondato il bilancio dalle spese accessorie, non rimangono disponibili che 180 milioni, coi quali è difficile soddisfare le esigenze accampate.

La forza bilanciata ha dovuto subire le conseguenze inevitabili delle nuove spese che si sono introdotte in bilancio.

Dato la forza bilanciata si tratta di dividerla lungo l'anno, in modo da assicurare l'istruzione e l'educazione dell'esercito.

Tenendo però conto della **forza riformata** di alcuni corpi, si ottrepassa la forza minima.

Questo sistema non solo è utile, ma inevitabile. Si potrebbero diminuire gli organici, come consiglia l'on. Bicotti. Ma di ciò più tardi.

Ritornando all'on. Pelloux, conviene che l'uso dell'esercito in servizi di pubblica sicurezza è deplorevole, ma è una necessità imprescindibile di governo. Egli però ha fatto il possibile per diminuire i servizi di guardie nei presidi.

Crede impossibili economie notevoli nell'amministrazione centrale.

Crede invece che si possano fondere i depositi nei distretti, realizzando notevoli economie.

Si può anche economizzare nei cambi di guarnigione e ne spenga il modo.

Un altra economia che si può ottenere senza diminuire le forze, è quella di ridurre i bersaglieri, facendo dei ciclisti una compagnia dei reggimenti di fanteria. Si può anche diminuire la compagnia degli alpini fino a 128 o 130.

Assicura che il servizio viveri, ora vigente, ha dato risultati ottimi. Crede opportuno sopprimere alcuni panicri nei centri minori, non così nei maggiori centri, dove hanno anche la occasione di scioperi, reso dei servizi alla popolazione.

Circa la tassa militare penna come l'on. Pelloux, che potrebbe devolversi alle famiglie dei richiamati e dei morti in servizio, e per sovvenire il tiro a segno che si trova, in condizioni disastrose.

Ammette la necessità di tenersi pronti a una guerra, benchè non abbia speranza di ottenere denari dal l'armamento per spese straordinarie.

Al sen. Ricotti risponde che il sistema di diminuzione dell'organico da lui escogitato nel 1898, potrebbe un arenamento di carriera che sconsiglia dall'attuarlo.

Enumera le altre ragioni che a suo avviso rendono preferibile, con tutti i difetti che può avere, il sistema vigente.

Si associa al sen. Primerano nel deplorare che si venga a mettere sempre in discussione l'ordinamento dell'esercito.

Riforme, non demolizioni, ecco ciò che occorre: ma riforme pensate e meditate che migliorino l'ordinamento attuale, e che non sconvolgano tutto.

Spera di poter realizzare ben presto economie sufficienti in alcuni rami, già sopra accennati, senza toccare i servizi amministrativi e senza indebolire, anzi rafforzando gli organici.

Al sen. Besozzi risponde che non avrebbe il coraggio di sopprimere i bersaglieri rispettoso com'è delle tradizioni. Studierà le altre proposte concrete da lui formulate.

Dà pure assicurazioni al sen. Bava Beccaris circa le raccomandazioni ed i quesiti che gli ha rivolti.

Ma molte cose belle e buone non si possono fare, perchè mancano i mezzi. Farà il possibile per impiegare quei pochi di cui dispone. Bene!

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Il seguito a domani.

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 30 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — Legge sull'esercizio provvisorio a tutto dicembre 1903 degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1903-904 che non furono tradotti in legge entro il 30 giugno 1903.

RR. DD. concernenti: Aggiunta del territorio di Alghero alle località di cui alla legge sugli effetti della indennità di residenza; Estensione al tronco ferroviario San Felice-Poggio Rusco delle disposizioni di cui la legge 17 febbraio 1901; Approvazione del regolamento per l'attuazione della legge 31 dicembre 1902 sull'ordinamento del servizio degli uffiziali giudiziari.

RR. DD. riflettenti: Delimitazione di confini interessanati; Trasformazione ed approvazione di statuti di opere pie e della Cassa di risparmio di Ravenna.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 30 giugno ore 14.55 — (*ermon*). Tre giovinotti vennero che si bagnavano nel Po e nella Stura si sono annegati.

Un ragazzo dodicenne, travolto dalle acque della Stura, è stato salvato da un coetaneo.

Livorno. 30, ore 17.55. — (*Salvi*). Antonio e Maddalena Gentili, coniugi, tornati ieri a mia loro abitazione in via Roma, trovarono in porta aperta. Entrati videro rubato tutto il denaro ed in ispecie lire pervenute per 2000 lire e più. 36 cartelle delle ferrovie meridionali per 13,000, 20 delle strade del Tirreno per 10,000 e 6 orologi contenenti 1000 lire!

Pavia. 30, ore 18.15. — L'assemblea dei professori dell'Università ha composto così in quaterna per la nomina del rettore: Golgi, a maggioranza di voti. Bollo, Pavesi e Cattaneo.

Napoli, 30, ore 17.35. — Una tragedia, svoltasi oggi in un stirano, ha messo in costernazione il popoloso quartiere di Montecalvario.

Una bella giovane di 19 anni, Nunziatina Cerciotti, aveva sposato Giovanni Romano, ventenne, caffettiere. La luna di miele durò un anno, poi la morte. Un tristo, stanca del marito, passò ad altre nozze, stringendo relazione con un giovinotto di 1 riono, poi col calzolaio Edoardo Rava. Il marito, non riuscendo a raccontarli subito la verità, l'abbandonò al suo destino.

Oggi Nunziatina, stando in casa con l'amico al vico Concordia, si faceva pettinare, quando sbirciò da un clamore improvviso nel vicolo, forse finti fiori per cui si fissare o vide che il suo amico era in colloquio con un individuo, armato di pugnale.

Senza esitare, Nunziatina si lanciò fra i due per separarli, ma una pugnalata la colpiva al cuore, mentre l'amico suo, già ferito, cadeva morto!

L'uccisore, valendosi della confusione, gettò l'arma in una cloaca e fuggì.

Reggio, 30, ore 16.40. — Il comandante della stazione dei carabinieri di Petralia avendo saputo che uno dei istituti di Gangi avrebbe dovuto trovarsi durante la notte in una casa del rione del teatro, dispose un servizio di appostamento con carabinieri e soldati di fanteria.

Verso le due un carabiniere, **vedendo** un'ombra che s'avanzava nel buio, le gridò il *Chi va là?* Lo sconosciuto seguitò ad avanzare e spianò il fucile. Il carabiniere, più pronto, sparò contro di lui due colpi di moschetto. Quegli fuggì e si salvò nel dedalo delle viuzze. All'alba furono trovati in un vicoletto un cappotto forato da sedici proiettili, una scarpa insanguinata e qua tro bottiglie di marsala.

Per un percorso di 800 metri erano qua e là tracce di sangue. La Polizia fa ora delle perquisizioni nella speranza di rintracciare il ferito.

Il Congresso dei ferrovieri.

(Serv. spec. del Popolo Romano).

Milano. 30 giugno, ore 15.20 — Il Congresso dei Sindacati ferroviari è finito. I rappresentanti erano una trentina: fra essi il dep. Nofri. Hanno trattato questioni interne ed altre generali. Il Congresso s'è pronunciato per il servizio ferroviario di Stato, per la abolizione degli istituti di previdenza, il cui servizio dovrebbe passare alle spese di esercizio e per l'estensione dell'ufficio dei probi viri delle industrie e del contratto del lavoro anche ai ferrovieri, per la riforma degli orari di lavoro e per il riposo settimanale.

La crisi municipale a Torino.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Torino, 1, ore 0.50. — *(ermon).* Venticinque consiglieri comunali della maggioranza si riunirono nella sede dell'Unione liberale democratica per accordarsi sulla condotta tura amministr. per cui la votazione è fissata a lunedì.

Scartata l'ipotesi della candidatura Daneo, solo perchè questi è ancora deputato, i consiglieri si affermarono unanimi sul nome del senatore Cassina.

Questi ragrazie riservandosi di decidere.

Si prevede però che accetterà.

Il processo Murri.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Bologna. 30, ore 22.45. — Come vi preannunciai, il professore Murri è partito per la sua ville di Rapagnano.

Circa gli annunziati mandati di comparimone contro due medici, si ignora di che si tratti.

L'organico delle Poste.

Il *Boll.* di giugno del Ministero delle Poste contiene il nuovo regolamento del personale postale e telegrafico, dal quale apprendiamo l'organico che era stato autorizzato dalla legge 3 luglio 1902.

Questa pubblicazione non avra molto interesse per il pubblico, ma ne ha uno speciale per il personale delle Poste e Telegrafi, nel quale il *Pop. Rom.* conta non pochi associati.

I CAT — **Personale direttivo.**

1	Direttore generale	a L.	9000	9000
1	Ispettore generale	»	8000	8000
7	Capi-div. e dir. sup. di 1ª cl.	»	7000	49,000
12	Capi-div. e dir. sup. di 2ª cl.	»	6000	72,000
18	Capi-sez. 1ª, dir. pr. 1ª, isp. 1ª	»	5000	245,000
55	Capi-sez. 2ª, dir. pr. 2ª, isp. 2ª	»	4500	247,500
100	Segr. 1ª, d. r. pr. 3ª, isp. 3ª	»	4000	580,000
165	Segr. 2ª, v-dir. pr. 1ª, 4ª	»	3500	581,000
210	Segr. 3ª, v. dir. pr. 2ª, isp. 5ª	»	3000	630,000
280	Vice-segret. di 1ª e vice-isp.	»	2500	700,000
200	Id. 2ª	»	2000	400,000
100	Id. 3ª	»	1500	150,000
55	Volontari	»	—	—
1	Bibliot. e dir. Museo postale	»	3000	3000
1237				3,494,500

II CAT.

Personale amministrativo e contabile.

30	Capi d'ufficio e cassieri	a L.	4000	120,000
118	Id.	id.	» 3600	421,800
196	Id.	id.	» 3300	646,800
300	Id.	id.	» 3000	900,000
400	Id.	id.	» 2700	1,080,000
600	Ufficiali di 1.a classe		» 2400	1,440,000
750	Id. 2.a id.		» 2100	1,575,000
850	Id. 3.a id.		» 1800	1,530,000
250	Id. 4.a id.		» 1500	375,000
500	Id. 5.a id.		» 1200	600,000
416 *	Id. 5.a id.		» 1200	499,200
150	Alunni		» —	—
4560				9,190,800

* Aumento transitorio, vedi articolo 2 della l. 22 luglio 1902, n. 274.

Capi d'ufficio e uffiziali telegrafi.

14	Capi d'ufficio telegrafici	a L.	3300	46,200
18	Id.	ed.	» 3000	54,000
33	Id.	id.	» 2700	89,100
12	Ufficiali teleg afici		» 2500	30,000
200	Id.	id.	» 2450	490,000
18	Id.	id.	» 2250	40,500
332	Id.	id.	» 2200	730,400
14	Id.	id.	» 2000	28,000
581	Id.	id.	» 1950	1,132,950
—	Id.	id.	» 1750	—
194	Id.	id.	» 1700	329,800
1	Id.	id.	» 1500	1,500
3	Id.	id.	» 1450	4,350
1489				3,145,850

Ausiliarie.

40	Ausiliarie di 1a classe	a L.	1800	72,000
60	Id.	2.a »	1600	96,000
80	Id.	3.a id.	» 1400	112,000
100	Id.	4.a id.	» 1200	120,000
139	Id.	5.a id.	» 1000	139,000
—				—
419				539,000

III CAT. — **Personale d'ordine.**

Alutanti.

100	Alutanti di 1ª classe	a L.	1800	180,000
150	Id. di 2ª id.	»	1600	240,000
250	Id. di 3ª id.	»	1400	350,000
620	Id. di 4ª id.	»	1200	744,000
—				—
1120				1,514,000

Meccanici.

1	Capo meccanico	a L.	3000	3,000
20	Meccanici di 1ª classe	»	2500	50,000
25	Id. di 2ª id.	»	2000	50,000
—				—
46				103.000

IV. CAT. **Agenti subalterni.**

8	Brigadieri e messagg. di 1. cl.	1700	13.600
102	Id. di 2. cl. (100) e comm. (2)	1606	163,200
120	Id. di 3. cl.	1500	168.000
310	Id. di 4. cl.	1300	403.000
950	Id. di 5. cl.	1200	1.140.000
538	V. bigl. portal. e serv. di 1. cl.	1100	1,033,800
1269	Portieri ieri e servanti di 2. cl.	1000	1,269,000
310	Id. id. di 3. cl.	900	306,000
—			—
2057			4,516,800

NB. Il numero degli agenti subalterni di ultima classe potrà essere aumentato, in ragione dei bisogni del servizio e dei posti disponibili, fino al limite di 1500. Passo parte di questa categoria: gli uscieri, l'operaio elettricista e l'operaio litografo presso l'Amministrazione centrale.

40	Capi squadra di 1. cl.	1500	60,000
120	Id. di 2. cl.	1300	156,000
550	Uscieri di 1. cl.	1100	605,000
300	Id. di 2. cl.	1000	300,000
—			—
1040			1.160,000

Teatri ed Arte

Drammatica — Al New Theatre di Londra ha avuto accoglienza fredda una versione inglese del dramma di Sciarmann *La gloria di ieresco*.

— Al Camden Theatre della stessa città richiama sensibilmente molto pubblico un nuovo dramma o forti tutti signori Wilfrti Hall e James.

I *Crimen Club* (con si intitola il dramma) è un ritrovo del West-end il cui scopo è l'assassinio. Quando fra gli adepti si è tocca la carta più bassa di un mazzo sparso sulla tavola, deve condurre qualcuno a suo piacimento dentro un certo termine di tempo, e costringerlo a confessione del suo delitto, che viene posta negli archivi del Club.

Sir Philip Garside, uno dei membri del Club, che tutti appartengono all'alta società, prende la carta fatale e decide di uccidere una fanciulla da lui trafitta. Compiuto il delitto riesce a farne credere autore certo Richard Fenton, suo mortale nemico. E questi è salvato soltanto dalla forca, in seguito al sequestro per parte della polizia, della confessione inviata da Garside al Crimson Club.

Lirica. — Il maestro Gaston Lemaire ha terminato la partitura di un nuovo dramma lirico, intitolato *Il cavaliere Olaf*, che sarà rappresentato all'estero.

Lo stesso maestro ha fatto ricevere all'Opéra Comique di Parigi un'opera dal titolo *Le Baitli.*

Concerti. — La seconda giornata del Festival musicale di Handel al Palazzo di Cristallo a Londra comprendeva *Aci e Galatea*, i principali frammenti del *Salomone* e il quarto Concerto in *fa* per organo.

Esecuzione perfetta ed eccellente successo.

— Il violinista James Isaia Ysaye ha cominciato una serie di concerti con una splendida esecuzione della Sonata in *si minore* di Purcell, della Sonata in *re minore* di Bach e del Concerto in *fa minore* di Max Bruch.

Arte. — Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi: Di Jacque: « Pastorella » il suo greggie » 11,000.

» Monton a passolo » 13,500.

L'aragano lontano » 8500.

Di Jongkind: « Il Canale » 6300.

» Il Canale a Dodrecht » 10,000.

» La via lattea-Dordrecht » 6000.

» Il Canale » (altro quadro) 8200.

» I Pattinatori » 6000.

» Il Canale-Schiedam » 11,300.

» L'Inverno in Olanda » 8600.

Di Lépine: « La Senna al Pont Royal » 6000.

» Bry-sur-Marne » 6650.

» La Senna a Charenton » 6600.

Di Sisley: « La Strada di Versailles » 8100.

» L'Inverno » 9000.

» Il Villaggio » 8400.

» Tramonto di sole » 11,000.

» Hampton Court » 7500.

Varie. — Charles Mailerbe ha consacrato un suo lavoro intitolato: *Trenta anni di Concerti* (1873-1903) all'Associazione artistica dei Concerti Colonne.

Da esso togliamo alcuni dati statistici.

Dal primo concerto, dato il 2 marzo 1873 all'Odéon, Edoardo Colonne ne ha dati 809, interrotando le opere di 277 compositori francesi e stranieri.

Berlioz ha avuto 448 audizioni; Beethoven 374; Wagner 366; Saint-Saëns 338; Mendelsohn 169; Massenet 166; Schumann 136; Mozart 135.

Trentacinque capi orchestra si succedettero sul seggio direttoriale.

— Adelina Sthele, la indimenticabile e insuperata Aida napoletana, ha intentato una lite alla Società artistica d'Egitto, reclamando 15 mila franchi di danni e interessi, per non averla fatta cantare al teatro Massimo del Cairo.

— Il tribunale federale di New York ha deciso, con sentenza lungamente motivata, che i direttori dei teatri americani sono obbligati a pagare i diritti agli autori europei di cui si eseguiscono i lavori. Sino ad oggi, siccome tale regolare veniva pagato dai direttori americani.

La sentenza è avvenuta per un processo che la vedova di Giovanni Strauss aveva intentato al sig. Conried circa le rappresentazioni del Metropolitan. Il Conried perdette la causa completamente.

Questa notizia è importantissima; se i diritti d'autore sono garantiti, chiarà quale contraccolpo potrà risentirne laggiù il commercio dell'arte italiana!

— *I guadagni dei drammaturghi russi* — Le dieci rappresentazioni del dramma: *Nei bassi fondi* del Massimo Gorki, date dalla Compagnia del teatro artistico di Mosca, sulle scene del Piccolo Teatro di Pietroburgo, frattanto il grande scrittore ventimila lire nette. Altrettante gli frutteranno le traduzioni. Si calcola che *Nei bassi fondi* abbia finora fruttato al Gorki oltre centomila franchi! Cosa non meravigliosa, se si calcola che Leone Tolstoi incassò per diritti d'autore della *Potenza delle tenebre* circa quattrocentomila franchi!

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Udine, 29 giugno — I fornai proprietari rifiutarono l'intromissione della Camera del lavoro nella vertenza fra loro e gli operai circa il trattamento delle mercedi. Intanto 120 operai hanno scioperato.

Commercio italo-americano.

New-York, 30. — La Camera di Commercio italiana riassume i seguenti dati sugli scambi fra l'Italia e gli Stati Uniti durante il maggio scorso, e noi li condensiamo.

Esportazioni dall'Italia agli Stati Uniti.

	1902	*1903*
Maggio		
Dollari	3,191,303	2,927,510

Esportazioni dagli S. U. in Italia.

	1902	*1903*
Maggio		
Dollari	1,900,674	2,386,646

Mentre noi scendiamo, gli Stati Uniti salgono. Passiamo ai dettagli e vediamo le variazioni del maggio per i principali prodotti italiani esportati agli Stati Uniti:

Agrumi - da 615,506 doll. nel maggio 1902 siamo scesi nel maggio scorso a doll. 380,307.

Formaggi - da 79,929 doll. nel maggio 1902 siamo saliti nel maggio 1903 a 93,000 doll.

Vini - nel maggio 1902 esportammo per 31.282; nel maggio scorso per 56,333.

Sola greggia - 896,000 doll. nel maggio 1902 e 914,180 in quello scorso.

Zolfo - siamo scesi da 387,651 nel maggio 1902 a 219,023 nel maggio 1903.

Ed ora ecco per sommi capi l'esportazione dei principali prodotti dagli Stati Uniti in Italia:

Cotone greggio	doll.	1,071,309
Olio di cotone	»	41,145
Petrolio	»	147,810
Grano	»	32,947
Granone	»	85,400

Emigrati

Nel maggio 1902 gli emigranti italiani sbarcati agli Stati Uniti furono 77,738 di fronte a 38.863 del maggio 1903.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres.: cons. Vitelli — Giud.: Servizi e Di Stasio — P. M.: cav. Schirardi — Canc.: Fontana.

Il brigante Annuiri.

Il famigerato brigante Antonio Ansuini, da Norcia, che sparse il terrore nella Sabina commettendo parecchi delitti per i quali, in contumacia, fu condannato all'ergastolo, ieri è stato nuovamente giudicato, in contumacia, per un altro delitto, commesso nel 1894, a Palombara Sabina, in danno del possidente Andrea Catenacci, per rapina a mano armata per avere, pure nel 1894 in Palombara Sabina, assalito e derubato di 32,30 lire il contadino Ludovico Frosteni, quindi di mancato omicidio in persona dello stesso per avergli sparato contro un colpo di fucile che gli produsse malattia per circa un mese.

La Corte dichiarò assorbita nella precedente condanna la pena di questi reati ed ordinò l'aumento della segregazione cellulare continua ai sensi di legge.

Tribunali - Sezioni penali.

Investimento — La mattina del 15 marzo la bambina Maria Viti, mentre camminava pes il Corso V. E., fu investita da un carro carico di porcellana guidato da Cesare Battistelli, di anni 37, da Urbino, riportando la frattura del piede sinistro.

Ieri il Battistelli fu condannato a 62 giorni di detenzione.

Pres.: cav. Pievatolo — Giud.: Galli-Zugaro e Colazza — P. M.: Cristiani — Dif.: Lugli.

Appropriazione indebita. — Giuseppina Fusini-Salvucci, di anni 46, da Bertinoro, portiera del palazzo Capranica in via Nazionale, per essersi appropriata di alcuni oggetti di vestiario del valore di L. 110 che in deposito ne le consegnati per vendere dalla signora Adele Teisser-Ridolfi, fu condannata in contumacia ad un anno di reclusione e a L. 150 di multa.

Pres. cav. Pievatolo — Giud. Galli-Zugaro e Colazza — P. M. Cristiani.

Truffa. — Il 15 corrente, vero mezzogiorno, si presentò nell'osteria di Francesco Di Carlo, in via Emanuele Filiberto, uno sconosciuto, il quale, dopo di aver mangiato una minestra, dell'arrosto e bevuto mezzo litro e una bottiglia di gazzosa, cercò di allontanarsi. Consegnato alle guardie, fu identificato per Vincenzo Pilario, d'anni 29, da Tagliacozzo, bracciante, senza fissa dimora.

Borseggio. — Il 20 maggio, alle ore 19, sul tram elettrico che da piazza Venezia va alla Stazione di Macolonio — P. M. Bologna — Dif. Cimini.

Nuovo genere di truffa. — Nel pomeriggio del 7 aprile si presentò nell'ufficio postale n. 19 al Corso V. E. un individuo che, consegnando il pluco da spedire, raccomandate. L'impiegato non esitò perchè il richiedente indossava la divisa e gli consegnò il pieco contenente circa L. 1200. Scoperto l'imbroglio, i cosperti Pres. cav. Lopez — Giud. Pasquarelli e

Ma tutto ciò, per questa volta, non turba in nostri serenità e attendiamo che il risultato delle indagini serva a persuadere la S. V. Ill.ma del buon andamento del nostro Istituto sotto ogni riguardo, anche dal lato disciplinare e della disciplina.

Con perfetta osservanza.

Il presidente *G. Balestra.*

Quanto alle accuse sollevate dagli ex alunni, con le quali costoro tentano di prendersi una rivincita, recando offesa al patriottismo dei senatori Ruggeri e Vitelleschi e insultando altre che si tratta di attacchi semplicemente puerili.

Se l'inchiesta vorrà appurare i fatti denunziati — per quanto nulla abbiano a fare con lo *scappellotto* dei ragazzi che provocò il provvedimento — sarà facile constatare invece con quanta severità la Commissione ammin. dell'Ospizio sappia difendere l'Istituto contro qualunque minuscolo attentato che possa lederne il patriottismo.

Le elezioni all'Università. — Scalendo il sen. Cerruti dalla carica di rettore dell'Università, per la sua nomina a direttore della Scuola degli allievi ingegneri in sostituzione del compianto prof. Cremona, ieri si procedè alla designazione dei candidati al rettorato.

I quattro candidati riportarono i seguenti voti: prof. Gagnoni della Facoltà di lettere, voti 30; prof. Scialoja, di giurisprudenza, 27; prof. Torelli, della Facoltà di matematica, 23; prof. Attilio Vedova, della Facoltà di filosofia e lettere, 19.

Dovrà ora il Ministro della P. I. scegliere fra i quattro designati il nuovo rettore.

Superstiti garibaldini Ieri alle 14, la Società dei superstiti garibaldini Montevideo e Mentana si riunì nella sua sede in via del Seminario, 23. I sens. Stignani comunicò che il questore non aveva concesso che i soci si recassero in corpo al Ministero dell'Interno, perchè non avevano fatto regolare domanda. Ad ogni modo una Commissione si recherà egualmente presentato il Memoriale, col quale i superstiti chiedono che siano dati con decreto reale i sei mesi di paga della guerra 1867, per mezzo di una Commissione governativa. Invitò quindi i soci a recarsi alla spezieria a palazzo Braschi alle ore 16.

Diede lettura di una istanza inviata a S. M. il Re relativa ai loro desiderati e delle adesioni pervenute dai reduci di Gerenzano, Camerino, Perugia e Ascoli.

Alle 16 la Commissione, composta dei pres. Stignani e dei consiglieri Mancinelli e Scattolari, presentava al sig. Ruschetti il suo Memoriale e sollecitava l'interessamento. L'on. Ruschetti promise di interessarsi.

Onorificenze. — A proposta dell'on. Ministro dell'Interno fu resa conferita la benemerita della Corona d'Italia al prof. onolista Cipriano Martini, in riconoscenza delle benemerenze da lui acquistate nell'esercizio professionale, accompagnate insieme capacità e fermezza. All'amico vivissime congratulazioni.

Istituto di S. Dorotea. — Ieri l'altro nel pomeriggio ebbe luogo il saggio annuale delle alunne del Conservatorio della D. Provvidenza a Ripetta, diretto dalle suore Dorotee.

Le brave giovinette si distinsero in ogni sorta di esercizi e di esperimenti innanzi a un pubblico distinto ed affollato che non cessava di ammirare gli splendidi risultati educativi ottenuti con affettuosa cura dalle ottime suore.

Mostra di lavori femminili. — Stamane nella scuola comunale a pagamento di via Cavour, diretta dalla signora Amelia Schiavetti Mezzabotta, sarà aperta l'esposizione dei lavori eseguiti dalle alunne delle classi femminili e dai bambini del giardino d'infanzia.

Assisteranno la principessa Colonna di Sonnino, ispettrice della scuola, le autorità comunali, le insegnanti ed i genitori delle alunne.

L'esposizione resterà aperta fino al 3 corrente mese dalle 8 alle 13.

Fiori e frutta. — Roma conta quest'anno qualche nuovo negozio di fiori degno davvero di una capitale e così anche nella partita dei frutti abbiamo negozi ben forniti di qualunque primizia, tra i quali uno dei più frequentati è quello del signor Achille Posidoro, 179, al Tritone, che è una ottima proprietario e titolare della Ditta.

Istituto nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni. — Per gli orfani degli impiegati subalterni terrà la sua assemblea generale oggi alle ore 20 nella sala della Società dei Toscani in via della Dogana Vecchia 49. Si pregano caldamente tutti i soci di non mancare.

Società Velocipedistica Romana. — Domenica scorsa vi fu la corsa sociale di km. 100 sul percorso Roma-Palombara-Moricone-Passo Corese-Roma, tempo massimo ore 4.

Arrivarono 1° Valan Vittorio a mezza ruota da Galli in 3 ore 25 — 3° Montanari Marco in 3.27 — 4° Lupi — 5° Sampoli in 3.40.

Società tra floricultori e giardinieri di Roma e Provincia. — Le elezioni complementari del Consiglio hanno dato per risultato: vice-presidente N. Severi addetto al servizio dei Pubblici giardini; Barduzzi, capo-giardiniere di Villa Torlonia a consigliere; Mariani capo giardiniere di Villa Pallavicini, sindaco.

Circoli e Società. — *Croce Bianca* — Per gentile concessione dell'assess. prof. Paolo Postempski, i militi di questa pubblica assistenza potranno usufruire gratuitamente dei bagni popolari, al viale del Re, il lunedì e giovedì mattina alle ore 7.

— *Società di M. A. fra gli impiegati.* — Questa sera alle 21 assemblea generale ordinaria, in 2ª convocazione.

Corpo delle Guardie municipali — Stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 1° al 15 giugno 1903:

Arrestati: Per furti 2, per ubbriachezza molesta 1, per oltraggi agli agenti di forza pubblica 4, spendita di biglietti falsi 2, frodi sul peso 0, vasi non assicurati 0, abbandono di veicoli 1, incolumità pubblica 2, ubbriachezza 2, maltrattamenti agli animali 24, portoni aperti 2, titoli diversi 42.

Contravvenzioni: Per panni stesi 28, carrettieri sedutti sul carro carico 134, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 126, latrine chiuse 35, alla legge merica 6, carta non di prescrizione per involgere derrate 27, all'illuminazione 1, titoli diversi 1979.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 297, alter soccorsi 2, cani accalappiati 166, incendi 1, veture in depositeria 2, fanciulli smarriti 0, conduivazioni agli agenti di P. S. 2.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 1, consegnati alle guardie 16.

Avvertimenti 84. — Totale delle operazioni 2938.

Mercato sacro — Prezzi fatti: 1.a qualità da L. 3,60 a L. 3,75 — 2.a qualità da L. 2,25. a L. 3.50.

Bozzoli vendon Kg. 644.

D. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia. dalle 15-17.

Scampoli. — Oggi, domani, venerdì e sabato dal 1° al 4 luglio, nei grandi magazzini *E. Fiocentino* — Triturc, 18 al 23 — vendita di tutti gli scampoli di seterie, lanerie e cotonerie a prezzi eccezionalmente ridotti. Una vera occasione per fare ottimi acquisti.

Febbri Malariche guarite istantaneamente con Vedi 4ª pagina.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 28 giugno 1903

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti Guar.	Usciti Morti	Rimasti
	U. D. T.	U. D. T.	U. D. T.	U. D. T.	U. D. T.
S. Spirito	71 226 297	23 1 24	21 — 21	3 — 3	74 228 302
S. Antonio	135 156 291	3 — 3	1 2 3	2 — 2	137 158 295
» Galli	140 — 140	1 — 1	1 — 1	— — —	140 — 140
S. Giovanni	14 — 14	24 — 24	23 — 23	1 — 1	14 — 14
S. Giacomo	202 137 339	31 5 36	5 12 17	3 — 3	225 117 342
Consolazione	24 91 115	3 — 3	3 — 3	1 — 1	23 91 114
Gallicano	90 146 236	2 — 2	3 — 3	— — —	89 146 235
	1402	2	2784	97	77	42	8	5	82	1395	2	2	2769

Piccola Cronaca

Sciopero. — In via San Stefano Rotondo, l'impresa De Paolis sta costruendo l'edificio per il Vecchi Cerasi per i convivi'escenti e vi lavorano circa 300 operai fra muratori e manovali. Ieri mattina 59 di questi, tutti giovanotti dai 17 ai 18 anni, senza alcuna richiesta precedente, abbandonarono il lavoro, asserendo di non essere pagati secondo la tariffa e si rifiutarono di trattare con l'ingegnere De Paolis, che li aveva invitati ad esporre i loro desiderî.

Gli scioperanti andarono poi alla Camera del lavoro.

Nelle ore pomeridiane 10 ritornarono alla fabbrica e fecero sapere le condizioni di prima; gli altri saranno surrogati domani.

Il capitano Loffari. — Il capitano Loffari Camillo, che, come è noto, con un pugno uccise disgraziatamente la madre, ieri, dalla Camera di Consiglio fu assolto per incontestata di reato.

L'arresto di un sergente del 63° fanteria. — Il 25 del mese scorso, l'orefice e gioielliere Francesco Garrone, presso piazza Scinrra, recatosi lasciata sulla porta la bicicletta del valore di 600 lire, quando uscì non la trovò più.

Denunziato il fatto al car. Williamo, commissario di P. S. di Trevi, furono ordinate le più attive indagini per l'arresto del ladro e per il ricupero della bicicletta.

Il brigadiere Cassetta, coadiuvato dagli agenti Celestini e Solfizi, avendo saputo che la bicicletta sarebbe stata ieri mattina venduta alla piazza Colonna, 370, e per l'Alta Italia, si mise in appostamento. Alle 9 giunse, infatti, una vettura pubblica, dentro la quale si trovava una bicicletta imballata. La vettura era seguita in bicicletta, dal sergente Giovanni Simonaggeli, di anni 21, romano, del 63° regg. fanteria, di stanza a Colle di Tenda, venuto in Roma 10 giorni fa in licenza e abitante presso suo fratello in via del Babuino, 102.

Gli agenti seguirono la bicicletta e arrestarono il sergente e lo condussero al Commissariato di Trevi, dove, dopo disarmato, venne tradotto a Regina Coeli, perchè imputato di ricettazione dolosa.

Proseguendo nelle indagini, venne poi arrestato il pregiudicato Giovanni Quartulli, di anni 30, romano, abitante in via degli Specchi, 3, autore del furto.

La bicicletta era stata trasformata e i pezzi vennero ricuperati parte nella bottega del chiavaro Enrico Lilla, in via dei Chiavari, 9, e parte nella valigia in cass del sergente, il quale doveva partire oggi.

Il soldato che si uccise al forte Prenestino. — Al forte Prenestino, a 4 chilometri fuori Porta S. Lorenzo, trovasi di servizio la 1.a compagnia del 1° regg. Genio.

Ieri, circa il mezzogiorno, i soldati udirono improvvisamente una detonazione. Accorsi nella camerata, trovarono caduto, sulla sua branda, il compagno Alfredo Bellanti, del distretto di Lodi, a quale si era suicidato sparandosi un colpo di moschetto sotto il mento.

Avvertito la stazione dei carabinieri del Prenestino, si recarono sul posto il maresciallo Zanrutti e il milite Langiarelli.

Il Bellanti, un buon soldato, di ottima condotta, amato e stimato dai superiori, non lasciò nessuno scritto, per cui sono ignote le cause che lo spinsero al triste passo.

Il cadav re del Bellu ti, dopo le constatazioni di legge, fatto dall'autorità giudiziaria, fu trasportato al Campo Verano con un carro mortuario.

Il suicida di piazza SS. Apostoli. — Ieri nel pomeriggio l'usciere del Ministero dei Tesoro Augusto Bolini, di anni 32, abitante in via Bergamo 31, insieme all'usciere Luigi Feroinari, d'anni 26, pure in via Pachini 8, affittava una vettura pubblica in piazza Venezia per farsi condurre alla sua abitazione.

Attraversando piazza SS. Apostoli, il Feroinari s'avvide che il compagno aveva ingoiato due pastiglie.

— Che hai fatto? — gli domandò.

— Mi sono avvelenato — rispose il Bellini abbandonando: lungo la vettura.

Il Fare non fece allora arrigere la vettura all'ospedale di San Giacomo, dove i medici, dopo averle curate, si riservarono il giudizio.

All'agente di servizio l'avvelenato dichiarò di aver voluto morire perchè stanco di vivere!

L'accoltellato di via Montanara — Stanotte, alle 23 circa, la guardia di P. S. Vergadaucio, trovò in terra, in piazza Campitelli, tal Bernardino Domeoli, di anni 49, da S. Eufemia a Maro, gravemente ferito al cuore da un colpo di coltello.

Trasportato alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

Intanto le indagini si venne a sapere che poco prima, nell'osteria del *Siciliano*, in via Montanara 65, una comitiva di quindici persone, tra uomini e donne, e della quale faceva parte il Domeoli, fra venuto a questione per il ginoco delle carte e che costui era stato ferito di coltello da un individuo rimasto sconosciuto.

Il fatto di piazza Cairoli — La decorsa notte il muratore Vittorio Brigoli d'anni 33, abitante al vicolo Strengari 34, si addormentava sui gradini dell'ufficio postale di piazza Cairoli.

Ad un tratto si svegliò di soprassalto sentendosi strappare dal taschino del *gilet* l'orologio con la catena da due sconosciuti che si davano subito alla fuga.

Il Brigoli li rincorse gridando: ai ladro!

Accorsi alcuni agenti, arrestavano il calcolaio Giovanni Mordeni d'anni 18 senza fissa dimora.

L'altro, che aveva l'orologio e la catena del valore di L. 400, ancora non è stato rintracciato.

Il furto in via Milazzo. — La notte scorsa ignoti ladri, rotta la spranga che assicurava la vetrina della drogheria di Nazzarro Sarzana di anni 43, da Viterbo, in via Milazzo 27, rubarono bottiglie di liquori e rosolio, caffè e cacchero per un complessivo valore di 120 lire.

Povera piccina! — Il Commissariato di P. S. dell'Esquilino arrestò ieri la portiera Adolgisa Isidori di anni 24, abitante al viale Principessa Margherita n. 257, accusata di maltrattamenti verso una sua bambina, Jolanda, di 16 mesi.

Sul corpo della piccina furono riscontrate contusioni ed echimosi.

La Isidori, essendo informa, venne ricoverata a San Giovanni, dove si trova piantonata da una guardia di pubbl. sicurezza.

Il ferimento in Piazza Navona. — Ieri sera, in Piazza Navona, per motivi di giuoco, vennero a questione Luigi D'Amico, d'anni 15, abitante in via della Palombia 22, e il commesso Romolo Picorelli, d'anni 17, che in via Montanara 3.

Il D'Amico, cavato un coltello, feriva l'avversario alla coscia destra. Guarirà in 15 giorni. Il feritore venne subito arrestato.

La rissa finisce al vicolo del Falco — La decorsa notte si presentava al dormitorio pubblico, al vicolo del Falco 18, certo Francesco Tamanti di anna 48, abitante in via dei Coronari 144, in istato di ubriachezza.

Il sorvegliante Augusto Renzi non volle, per conseguenza, riceverlo.

Il Tamanti cominciò ad insultarlo; ancora l'agente Carlo Castagna gli si ribellò.

Venne arrestato.

E' morto all'ospedale di S. Spirito il campagnolo Pietro Cruciani d'anni 45, abit. in via Leone IV, investito, la mattina del 27 scorso mese da una trave caduta da un fienile nella tenuta Magliarella.

Monte di Pietà.

Giovedì 2 luglio 1903 – *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati a dì 8 novembre 1902 inc sua polizza n. **3539969.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati i. d. 29 novembre 1902 fino alla polizza n. **276980.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1 e 3. N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti non alla somma di L. 10,000 e sopra titoli consegnati alla Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi Una serata delle più belle per lo spettacolo d'opera data dalla brava artista Irma Gramatica: la sala era affollata ed il pubblico salutò e festeggiò come si meritava quest'artista elettissima e valorosa.

Fu rappresentata il bellissimo lavoro di Sardou *Dora e le spie*, e l'esecuzione non poteva riuscire più azzeccata, specie da parte della soratana che fu una prota gonista mirabile. Sicchè applausi, doni e splendidissimi fiori.

Stasera va in scena la bizzarria comica in 4 atti di Pierre Veber: *Loulé*, che, dopo i successi di Parigi, successi schietti d'arista, vivissima che ebbero pure in Italia nell'ora gradissima, auguriamo si rinnovino ora anche a Roma identica sorte, tanto più che non le mancherà un'esecuzione perfetta come quella cui ormai ci ha abituati la compagnia Talli-Gramatica-Calabresi.

Nazionale. — Ieri sera, per l'ultima resta della compagnia Pagano, si diede la novità *Negromante*, che trata della consegnone della superstizione, e poco piacque alla scarsa pubblico.

Il teatro resterà chiuso, come annunciammo, sei mesi di luglio e d'agosto.

Adriano. — Oggi, alle ore 18, oltre ad una conferenza d'occasione, saranno eseguiti degli esperimenti gratisi della sorazza *afferraproiettili*, inventato dal sig. Benedetti. Lo spettacolo è dato a scopo di beneficenza e sotto il patronato della Lega navale italiana.

Sabato principieranno gli spettacoli di prosa.

Quirino. — Per stasera prima delle rappresentazioni estive del *Barbiere di Siviglia*. I prezzi sono popolarissimi.

Manzoni. — Per sabato sera fissata l'inaugurazione della stagione lirica con la *Carmen*.

Domenica si replicherà di sera e di giorno *Il barbiere di Siviglia* e *Il maestro di cappella*.

Ministero Romano. — Consueto due partite del giuoco al pallone.

Giardino Margherita. — Stasera va in scena il nuovo ballo in 5 quadri del m. Boroccini, musica di Pasquale Rispoli *La figlia di papilacocio*. Vi saranno anche importanti debutti, come la Soubrette, virtuosa Werner, Rauschle e la sig. O. Dell'Ore, un trio di trasformisti straordinario.

Teatro Pietro Cossa. — Sabato, serata straordinaria a beneficio di una povera famiglia con *Il cacabiniere* e *Gli eroi di Palestro*, pantomime

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Loulé*, ore 21.
Adriano — *Esperimento coraz.ze Benedetti*, ore 18.
Quirino — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 20.
Ministero Romano — Giuoco al pallone, ore 16 1/2.

Giardino Margherita
Via XX Settembre.
Spettacolo variato e ballo: *La Figlia di Papilacocio*, 21,30.

Villeggiature pei Castelli
e la stagione balneare ANZIO—NETTUNO.

Ecco le facilitazioni di viaggio che vanno in vigore da oggi da Roma e dai Castelli Romani per Anzio-Nettuno.

Da Roma per Anzio-Nettuno:
Andata e ritorno:
1.a classe L. 6.80 – 2.a cl. L. 4.95 – 3.a cl. L. 3.10

Biglietti a serie:
1.a classe L. 68.20 – 2.a cl. L. 49.70 – 3.a cl. L. 31.20
(per 20 viaggi).

Abbon. personale per 60 viaggi L. 58 di sola 3.a cl. Abbon. per famiglie per 60 viaggi L. 73 » »
La via è facolitativa sia per Albano sia per Campino.

Da Albano per Anzio-Nettuno:
1.a classe L. 5.10 – 2.a cl. L. 3.60 – 3.a cl. L. 2.30

Da Castel Gandolfo:
1.a classe L. 5.50 – 1.a cl. L. 3.85 – 3.a cl. L. 2.50

Da Frascati:
1.a classe L. 7.20 – 2.a cl. L. 5.15 – 3.a cl. L. 3.25

Da Marino:
1.a classe L. 6.00 – 2.a cl. L. 4.15 – 3.a cl. L. 2.65

Da Velletri:
1.a classe L. 5.75 – 2.a cl. L. 4.10 – 3.a cl. L. 2.45

Domenica poi si attiveranno i treni festivi colle seguenti partenze da Roma:

5,33 – 5,58 – 7,40 – 9,20 – 13,46 – 18,2

E da Nettuno Anzio per Roma:
7,23 – 11,36 – 17,42 – 19,56 – 20,19 – 21,54.

E' già da molto tempo che la villeggiatura è incominciata a Marina, a Castel Gandolfo e in Albano, la quale appare veramente il andare gorgogliante ai bagni.

Anche in Anzio e Nettuno le case e le villini si vanno popolando e tutto perciò fa supporre che in quest'anno il concorso dei romani si Castelli Romani e in Anzio e Nettuno sarà davvero straordinario.

SOCIETÀ MATERIALI LATERIZI
ANONIMA - SEDE IN ROMA
Capitale versato L. 300,000.

A decorrere da oggi 1° Luglio sarà pagato ai Signori Azionisti il dividendo dell'Esercizio 1902 in ragione di Lire 3 per ogni azione contro consegna delle due cedole
N. 35 seconda dividendo 1902
N. 36 saldo » 1902
in Roma presso la sede sociale via delle Muratte N. 70 (piano terzo) dalle ore 10 alle 12.

Roma, 1° Luglio 1903.

La Presidenza

Villeggiatura Monte Porzio presso Frascati. Villino 9 camere mobiliate con giardino, volendo anche scuderia. Trattative: Statuti. Sinistra 149. Roma.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane
AVIS.

Les porteurs des Lots Turcs sortis au tirage du 1er Juin 1903, pourront faire opérer que les primes et amortissement leur revenant seront remboursées à raison de 58 0/0 le 1er Juillet 1903 (N. S.).

Il leur sera en même temps délivré un certificat leur donnant droit à une soulte éventuelle à déterminer ultérieurement, au cas ou l'arbitrage en cours entre le Gouvernement Impérial Ottoman et le Conseil de la Dette Publique Ottomane déciderait l'élévation du taux de l'intérêt à partir du 1/14 Mars 1903.

A défaut d'une distribution supplémentaire, le dit certificat, sera considéré comme nul et non avenu.

Constantinople, le 14 Juin 1903.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Weimar* partirà il 8 Luglio
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49
Leopold Filì a Genova.

SERVIZI del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Golfo per Alessandria. la Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*
Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, Antivari.
Golfo per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. esclusivo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*, partire a settembre per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Per Braila da Trieste otto viaggi all'anno.
Alcuni settimanali recarsi nel ***Danubio*** - ***Mar Nero***.
Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre a Dicembre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE GENERALE, *Trieste*, oppure agli agenti Francesi Goudrand e Cemmo Inter. con Warsen-Litt., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Barvegna, *Brindisi* - B. Corry, agente della Società, *Venezia* - sono pure in stampa: Tour. Cook & Son.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni!
A partire dal 1. Luglio 1903 è pagabile, nella Sede della Società in Via Poli 14, e in tutte le Sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la Cedola N. 8 delle nostre Obbligazioni, emissione 1899, 4 1/2 0/0, in L. 11.25 per ogni Obbligazione.
Roma, 24 giugno 1903.
Il gerente: *C. Pouchain.*

Ultime Notizie

La Regina Madre a Venezia.

(S) **Venezia** 30. — La Regina Madre accompagnata dalla marchesa di Villamarina, dal marchese Guicciioli e del conte di Collegno, si è recata stamane a visitare l'Esposizione internazionale d'arte, trattenendovisi oltre tre ore.

S. M. è stata ricevuta dal Sindaco, conte Grimani, e dall'on. Fradeletto che l'e fecero da guida durante la visita delle sale.

S. M. è rimasta moltissimo in raccolta delle apprezzate opere e la superba decorazione e promise di ritornare alla Mostra altre volte.

Sono giunte in stretto incognito le LL. AA. RR. il Principe Nicola del Montenegro, la Principessa Milena e la Principessa Militza.

Il Senato di ieri.

Ultimò la discussione generale del **bilancio** della Guerra.

Oggi seduta a ore 14.

Commissione consultiva antifillosserica.

Con l'intervento del Sotto Segretario di Stato On. Fulci e sotto la Presidenza dell'On. Senatore Principe Di Camporeale, ieri, alle ore 3 pomeridiane, ha iniziato i suoi lavori la Commissione consultiva antifillosserica.

Si è discusso innanzitutto, intorno ai provvedimenti da applicarsi in Puglia per combattere l'infezione fillosserica nelle provincie di Bari e Lecce. Hanno parlato sulli argomento il Cav. D. ieri, ispettore dell'Agricoltura, l'On. Deputato Pavoncelli, il Barone Apostolici ed altri.

Presidenza del Consiglio.

Oggi, alle 14, si riunirà il Consiglio dei Ministri.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Ronchetti ricevette il comm. Platino prefetto di Grosseto e una Commissione di cittadini liveresi, presentati dal prefetto Annarratone e dal senatore De Larderel.

Ricevette pure l'ispettore generale Bonerba, reduce da Bari.

L'on. Zanardelli, alle 16, ricevette a palazzo Braschi l'on. Marcora, col quale si trattenne a colloquio.

L'on. Ronchetti ricevette ieri il comm. Silvestrelli, con i componenti della Commissione Amministrativa degli Ospedali di Roma. La Commissione sta concretando gli studi pel personale.

Ministero Grazia e Giustizia.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il Regolamento per l'attuazione della legge 21 dicembre 1902 sull'ordinamento del servizio degli ufficiali giudiziari e il R. Decreto che l'approva.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Corte dei Conti ha registrato i decreti reali per la promozione ad ordinari dei professori Colelli, Trambusti e Giuffrè nell'Università di Palermo.

Ministero Marina.

Con la data del 27 volgente è passata in disarmo a Venezia la r. nave « Baleno ».

Con la data del 28 volgente è passata in disponibilità a Napoli la torpediniera 128 S.

Il medico di 2.a cl. Donadoni Silvio è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo « Gallia » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Ehrenfreund Erasmo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Antonina » in servizio di emigrazione.

Le regie navi « Sicilia - Umberto - Varese - Liguria - Tevere » sono partite da Catania e il « Bausan » è partito da S. Domingo.

La squadra del Mediterraneo.

(S) **Taranto**, 30. — E' giunta la prima divisione della Squadra del Mediterraneo (primi partiti) composta delle navi « Sicilia, » « Re Umberto, » « Varese, » « Liguria. »

A Bonifacio quest'ultima si trova S. A. R. il Duca degli Abruzzi

Informazioni Estere

I raccolti in Russia.

Pietrobergo, 30. — Informazioni di fonte ufficiale sulle condizioni dei grani d'inverno e di primavera fanno prevedere per quest'anno un buon raccolto in quasi tutta la Russia.

Anche il raccolto del fieno si mostra promettente.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 30. — Il *Morning Post* ha da Ottawa che il Governo del Canadà ha deciso di raddoppiare i dazi doganali sui tabacchi esteri.

(S) **Parigi**, 30. — La *Patrie* ha da Dublino: Durante l'inaugurazione fattasi ad Arpkione di un monumento a priore Murphy a cui presero parecchi irlandesi, caduti nella battaglia di Arpkione, durante la rivoluzione del 1798, un pastore protestante, accompagnato da molti proselliti, formulò vivaci critiche, la seguito alle proteste della folla scoppiò una violenta rissa. I protestanti dovettero ritirarsi in una casa, che i cattolici presero d'assalto.

La polizia intervenuta caricò i dimostranti per salvare il pastore e i suoi amici. Durante i conflitti vi furono numerosi feriti, tra cui parecchi agenti, che furono colpiti da sassate e bastonate.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 30. — Il Presidente del Consiglio, Combes, si opporrà a tutte le mozioni tendenti a aggiornare la discussione dei bilanci delle quattro contribuzioni e metterà su questo argomento la questione di fiducia, riputando che l'adozione di tali mozioni costituirebbe una mancanza di fiducia verso il gabinetto.

(S) **Parigi**, 30. — Si ha da Nancy: I sigilli apposti stamane alla cappella dei Redentoristi di S. Nicola, sono stati rotti poco dopo. Due donne sono state tratte in arresto.

— Notizie da Brest recano che in seguito alla rottura dei sigilli apposti nella cappella di San Giuseppe, il vescovo di Quimper ha portato via il Sacramento, seguito da tanta gente pria e da 200 persone.

Il vescovo fece un'allocuzione alla folla, che rimase vivamente commossa.

Il Museo Victor Hugo

(S) **Parigi**, 30 — Stamane vi fu la cerimonia per l'inaugurazione del Museo *Victor Hugo* in piazza dei Vosgi, nella casa che il poeta abitò dal 1832 al 1848.

Vi assistevano molte notabilità ed invitati. Intervenne l'ex-ministro Lockroy colla sua signora, il sig. Charcot, Giorgio Hugo.

L'Accademia di Francia era rappresentata.

Furono pronunziati parecchi discorsi tra i cui quelli di Meunier, di Claretie e del presidente del Consiglio municipale.

STATI BALCANICI

(S) **Belgrado**, 30 — I radicali-moderati cominciano a combattere il Gabinetto Avakumovic. Essi destinano di esercitare un'influenza nelle imminenti elezioni amministrative, perchè, secondo la Costituzione, il Re dovrà scegliere i futuri ministri nel partito che rappresenta la maggioranza del paese.

Movimento della Navigazione.

Il 29 il *Vancouver*, della Dominion Line, ha proseguito da Napoli per Boston.

Il 29 l'*Hohenzollern* e il *König Albert*, del Nordd'eutscher Lloyd, hanno proseguito da Gibilterra rispettivamente per New York e per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 30 giugno

Il mercato fu oggi debolissimo nei Valori, fatta eccezione per le Rendite e la Banca d'Italia.

La Rendita 5 0/0 fece 104,22 1/2 contanti 104,47 1/2 fine Luglio. Il 3 1/2 0/0 101,75 e 102,05. Obbl. ferr. 3 0/0 358,50. Il 4 1/2 0/0 102,60.

I valori chiudono ai seguenti prezzi:

Banca d'Italia 1009 dopo 1014 — Banca Commerciale 748 — Credito Italiano 548 — Banco Roma 113 — Credito Fondiario 553 — Acqua Marcia 1495 — Gas 1339 — Omnibus 322 — Carburo 790 — Condotte 300 — Metallurgica 157 — Concimi 112,50 — Elba 320 — Immobiliare 274 — Tirrena 112.

Cambi. Francia 100 — Londra 25.14.

Cambio dazio doganale 1 Luglio L. 100.00.
Dal 29 al 4 luglio — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 30 giugno 1903.
N. B. i prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 47	104 02	104 15	104 27 1/2
id. fine	— —	104 35	104 50	— —
id. 4 1/2 0/0	102 50	102 60	102 50	102 25
Az. B. d'Italia	1012 —	1009 —	1014 —	1012 —
» B. Generale	— —	51 —	— —	— —
» ferr. Medit.	477 —	478 —	479 —	— —
» Merid.	710 —	708 —	709 —	708 50
Credito Italiano	549 —	548 —	549 —	— —
B. Commerciale	749 —	749 —	749 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	142 —	— —
» Nav. Gen.	427 —	426 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	316 —	315 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	359 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	365 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	520 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	507 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	506 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	515 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	518 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 —	93 97	100 —	100 —
Berlino id.	123 22	123 15	123 15	123 17
Londra id.	25 13	25 13	— —	— —
Londra a 3m	— —	— —	25 14	24 95

Consolidati: Media uff. del Regno, 26 giugno

	con cedola	senza cedola
3 0/0 lorde	104,09 1/8	102,29 1/8
» 1/2 netto	102,44	101,31 1/2
» 0/0 netto	103,91 1/2	101,80 1/2
4 1/2 0/0 netto	104,54 3/8	99,79 3/8
» 0/0 lorde	72,68	71,58

Servizio spec. del Pop. Rom.

Genova, 30, ore 15. — Rendita 104,42 — Consolidato 3 1/2 per 0/0 102,03 — Meridionali 708 — Mediterraneo 477,50 — Navigazione 416 — Raffinerie 814 — Banca d'Italia 1008 — Roma 1009 — Banca Commerciale 748,50 — Carburo 788 — Acciaierie 1823 Credito 548 — Molini Alta Italia 505 — Elba 323 — Savona 331 — Marconi 70 nominali.

Parigi, 30, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	— —	98 25	98 05
» 3 0/0 perp.	96 97	98 85	96 90
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	104 15	104 25	104 15
Turca	32 87	32 62	32 45
Spagnuola	90 35	90 30	90 20
Russe nuove	— —	— —	— —
portoghese	32 10	32 25	32 15
ungarese	— —	103 80	103 75
Egiziano 4 0/0	— —	104 50	104 40
Banca di Parigi	— —	1115 —	1116 —
Banca Ottomana	— —	610 —	608 —
Credito Fondiario	— —	690 —	682 —
Az

La leggenda della Felicità

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Dal Valle

III.

In quell'ometto, magro, dalle spalle ristrette e leggermente arcuate, s'indovinavano, nonostante, delle risorse di prodigiosa energia: Eduardo Davesne aveva dinanzi a sè uno scopo chiaramente determinato, e metteva in opera, per raggiungerlo tutt'i mezzi, con freddezza con ostinazione senza la minima debolezza.

Quel giorno, dunque, il direttore della potente casa Davesne Belcour e C. si ritirò come al solito, nel suo studio per darsi al lavoro usato.

Si era appena seduto dinanzi allo scrittoio, quando udì aprire l'uscio, e vide entrare sua moglie.

Quest'atto contrario agli ordini che interdicevano a chiunque di disturbarlo mentre lavorava e di cui aveva saputo farsi una legge nella casa lo meravigliò molto e fece un gesto di impazienza.

Ma la signora Marta Davesne non se ne fece caso.

Con aria assorta e meditabonda attraversò tranquillamente la stanza e andò a sedersi in una poltrona vicino alla finestra che dava su di una terrazza esposta verso il mare.

Soltanto dopo un momento parve badare alla sorpresa interrogativa del marito, e disse:

— Continua, continua, amico mio, non ti occupare di me, son venuta qui semplicemente per sorvegliare Massimo che si balocca in giardino coi suoi amici e la cui turbolenza m'ispira sempre inquietudini mortali.

La voce era limpida, risoluta quasi aggressiva Contrastava tanto stranamente col tono di consueto dolce e timido della donna la cui vita era un perenne smarrimento, che Davesne ne sussultò si suo malgrado.

Poi, riflettendo che doveva dar l'esempio della calma, giudicò opportuno dissimulare la sua impazienza.

E curvandosi sulle carte sparse finse di seguire il consiglio di sua moglie.

Ma la sovraeccitazione nervosa in cui si trovava non gli permise a lungo quell'atteggiamento pacifico. Si volse tosto verso la signora Davesne.

— Vediamo un po' Marta, disse, con relativa dolcezza, tu sai che non mi piace essere interrotto nelle mie occupazioni. Sii franca, tu hai qualcosa da dirmi... Se è così posso scusarti... parla!

— No, no, non ho nulla da dirti, mormorò la signora. Poi, con amarezza:

— A che scopo, d'altra parte? A che mi servirebbe di esprimere ciò che sappiamo, ciò che proviamo tanto l'uno che l'altro... A che scopo?

— Non capisco, osservò Eduardo con tono agrodolce.

Marta con la fronte appoggiata sulla mano non si mosse.

Era incantevole in quella posizione: il busto chino in avanti, mostrava la vita sottile tuttora elegante. I capelli d'un bel castagno dorato ricadevano sulla nuca in un fascio ondulato. I lineamenti di squisita finezza, gli occhi azzurro-scuro dolcissimi avevano conservato il fascino della gioventù.

In una parola, gli anni erano passati, senza lasciar traccia sulla giovane; per lei la trentina era sonata da un pezzo, ma era tanto bella quanto a vent'anni.

Dopo un lungo sguardo che gli pose un po' di balsamo al cuore l'industriale parve raddolcirsi.

— Vuoi farmi indovinare una sciarada, mormorò con tono scherzevole, perchè son certo che c'è qualcosa...

Poi, scorgendo una lacrima che scorreva sulla guancia di Marta soggiunse, facendo atto di alzarsi per avvicinarsele.

— Ebbene, cosa vedo? che significa ciò?..

Non mi era ingannato...

Tu hai qualche tormento e me lo nascondi?..

Non ho più la tua fiducia?..

Orsù, mia cara, parla senza timore.

— A che serve? riprese lei con tono in cui traspariva l'amarezza dello sconforto.

— Eppure, insiste Davesne frenando la sua impazienza ti ho sempre consolata nel dolore; ho cercato sempre di evitarti le contrarietà, e di renderti la vita possibilmente gradita e brillante.

— A! sospirò lei scuotendo la testa ironicamente.

— Vediamo un po' cosa c'è, finiamola, brontolò lui con durezza.

— C'è, c'è che sono stanca di tutte le compromissioni, alle quale mi associo dacchè sono entrata in questa casa, esclamò la signora, alzandosi con un movimento di rivolta.

» C'è che sono stanca di pagare con una eterna menzogna questa esistenza cosidetta brillante e che preferirei cento volte la miseria colla coscienza tranquilla alla considerazione ingannatrice che da la ricchezza.

Davesne fu talmente meravigliato che'gli caddero le braccia e rimase a bocca aperta, allibito.

Marta volgendo le spalle al marito, si era avvicinata alla finestra di cui sollevò la tenda.

Suo figlio passava correndo, ed ella gli sorrise.

— Ah! se non fosse questa creatura; se non avessi il mio piccolo Massimo sul quale si è concentrata tutta la mia tenerezza, c'è che mi sarei sottratta fuggendo, a quest'esistenza secondo voi tanto onorevole, la cui onorabilità mi è odiosa.

— Ma siete pazza, mia povera Marta, pazza assolutamente, esclamò finalmente Davesne: voi sragionate, non capisco uni parola delle vostre divagazioni.

— No, non sono pazza, rispose lei con vivacità e voi lo sapete benissimo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, n.o — **Roma**
Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese

Prezzo dell'Associazione

Senza L'ECO DELLA MODA	Con L'ECO DELLA MODA
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronache più Corpo del giornale, L. 3 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
Comuni, L. 1 la linea - *Prov. Com.*, cent. 80 - *Stato Civile* (massa 3. pag.) cent. 70.
A 3ª Pagina, Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima solente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 46,500*

31ª Decade dal 1. al 10 Giugno 1903.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom esera.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1903. . .	107.301 —	2.788 —	19.114 —	339.817 —	100 —	969.050 —	618	436 —
1902. . .	101.008 —	2.169 —	18.692 —	116.247 —	1.793 —	241.885 —	618	391 —
Differ. 1903	+ 4.293 —	+ 618 —	+ 422 —	+ 223.570 —	— 1.693 —	+ 727.765 —	=	+ 45 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Giugno.								
1903 . . .	3.054.043 —	95.089 —	725.175 —	4.726.479 —	53.020 —	9.254.676 —	618	14,975 —
1902 . . .	3.169.956 —	88.173 —	719.285 —	4.756.207 —	47.661 —	9.111.566 —	618	14.744 —
Differ. 1903	— 115.913 —	+ 6.916 —	+ 5.890 —	— 29.728 —	+ 5.359 —	+ 143.043 —	=	+ 231 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1902 .	31.729 —	511 —	4.528 —	25.629 —	70 —	65.258 —	482	135 —
1903 .	34.861 —	594 —	7.351 —	19.908 —	108 —	62.820 —	492	130 —
Differ. 1903	+ 141 —	+ 83 —	+ 3.023 —	— 5.723 —	+ 38 —	— 2.438 —	=	— 5 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Giugno.								
1902-3 .	1.305.421 —	38.453 —	359.660 —	851.698 —	19.207 —	2.565.438 —	482	5,322 —
1901-2 .	1.248.717 —	37.724 —	364.382 —	816.440 —	11.832 —	2.469.095 —	482	5,123 —
Differ. 1903	+ 57.704 —	+ 729 —	— 4.713 —	+ 35.248 —	+ 7.375 —	+ 96.343 —	=	+ 199 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	3.630 —	15 —	324 —	2.781 —	» —	6.750 —	23	292 —
1902	3.216 —	149 —	615 —	2.399 —	» —	8.379 —	28	364 —
Differ. 1903	+ 1.586 —	— 134 —	— 291 —	+ 382 —	» —	— 1.629 —	=	— 72 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Giugno.								
1902-3 .	161.953 —	6.559 —	36.724 —	101.150 —	61 —	306.486 —	23	13.332 —
1901-2 .	139.847 —	6.812 —	33.092 —	75.801 —	61 —	255.413 —	23	11.105 —
Differ. 1903	+ 22.106 —	— 253 —	+ 3.632 —	+ 25.358 —	— —	+ 51.026 —	=	+ 2217 —

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Nei scatole L. 0.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma. Via delle Mura N. 113

Fuori Porta Cavalleggieri

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanch*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	Bianchi . . . . L. 0.30	—	3 Numeri L. 11.75	7|10 . . . . L. 4.—
» 7 » 2.80	Bianchi con » 0.50	centim. 14 L. 1.60	4 » » 15.50	8|10 . . . . » 3.85
» 8 » 3.20	Bianchi con » 0.75	» 18 » 1.80	6 » » 21.—	9|10 . . . . » 3.70
» 9 » 3.75	Bianchi con » 0.25	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	9|10 . . . . » 3.70
» 10 » 4.75	legno. . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	***Cordoni di seta***
» 12 » 6.—	Perelle . . » 0.45	secche » 4.50	13 » » 32.—	al metro . . L. 0.20

Impianti, Forniture e manutenzione

TARIFFE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Per la para-verità e per grande riconoscenza le invia la presente per ringraziarla pel suo infallibile, che istantaneamente ha guarito mia figlia Eleonora d'anni 12, la quale da circa 5 anni era affetta da febbri malariche con cattive, che tutti i rimedi di chimica e nulla giovarono. DOMENICO MACCHIONI

Roma - Corso Vittorio Emanuele N. 284

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 100 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

Tedesco filologo avendo fatto i suoi studi d'università, munitosi, possedendo certificati e raccomandazioni di primissimo ordine, cerca posto come precettore o professore in un istituto privato. Prezzi indirizzare offerte Sotto *K. A. U. 1099* a *Rudolfo Mosse*, Colonia sul Rh.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle**, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di circa 16 camere in posizione centrale. Dirigersi al Signor Edoardo Silva Raffaele Cadorna 29. 729

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scrittore ai n. 5o di piazza Dante. Uno di 3 amienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaportone di via Merulana 81. 628

Piazza Costaguti 14 tori presso Argentina, tre camere, due decorate, uso studio legale o commerciale, acqua, cesso, chiavi portiere, trattative giorni feriali ore sono. 729

Palazzo Roccagiovine Grande mento 2 piano. Già sede Legazione Belgio. Finestre sul Foro Traiano. Vari appartamenti: San Carlo ai Catinari, golo via Carrozze 9, Piazza Farnese 44. Rivolgersi Foro Traiano 1. 728

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

Mandela (Linea Roma-Sulmona) Km. 14 da Roma Tra appartamenti mobiliati. — Boscagiovine (stazione Mandela) Castello mobiliato 12 camere. Rivolgersi Foro Traiano 1. 729

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce fluentemente il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via Nicola da Cusanni 45. 346

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Trattamento modesto. Inviare lettera alla signora F. G. B. presso Amministrazione del «Popolo Romano» 372

Per allieve di canto La signora Bianchi De Angelis, distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8, Rivolgersi IV. 96

Maestra di piano madre di famiglia giovane referenze, dà lezioni a domicilio, vedova con in minorenne, invece mettere altra signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 363

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ". 305

Giovane 30 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, riformato ottimo, cerca occupazi. Scrivere E. R. 12 fermo posta Roma. 634

Cameriera che sa stirare e fare cucina per famiglia, con buone referenze, anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo posta Roma. 730

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 671

Distinta signorina maestra di pianoforte a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Lezioni di lingue tedesca francese agli stranieri, impartite secondo un metodo che sicuramente facilmente in breve tempo condurrà a parlare e scrivere bene queste lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo in posta Roma. 728

Bicicletta belga originale, celebro marca - Empereur - vendesi a prezzo irrisorio causa impreviste traslocо di un diplomatico. Bufalo 139 p. p. 722

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate pensione Lungo Tevere Prati 17 piano I. Buona esposizione e posizione. 644

Bellissima camera e salotto ad anche camera sola via Veneto 33 mezzanino N. 3 scala a destra. 733

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	12.20	16.40	18.56	23.55
Pisa.	8.15	8.30	14.—	17.4	21.15	—	—
Torino	8.15	8.30	14.30	20.6	21.15	—	—
Milano.	8.15	8.30	14.30	20.6	21.15	—	—
Foligno-Ancona . . .	6.10	—	12.—	18.—	21.30	—	—
Firenze-Milano . . .	—	8.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Firenze-Arezzo . . .	7.30	11.50	—	17.—	—	20.5	—
Viterbo	7.30	16	—	11.40	—	20.5	—
Civitavecchia . . .	8.20	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Frascati	6.4	8 —	12.10	15.—	—	18.55	19.25
Marino-Albano. . . .	6.50	9.30	9.45	14.45	12.35	19.39	(a)
	7.05		(omn.)				
Anzio-Nettuno . . .	5.23	5.58	7.10	9.21	13.46	18.5	—
Velletri-Terracina .	6.20	—	11.44	17.44	—	—	—
Velletri	—	—	11.4	—	19.5	—	—
Roncigione-Viterbo .	6.40	—	11.10	17.21	—	—	—
Paliano-Fiuggi . . .	5.30	11.40	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. . .	7.50	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 7.25 - 18.20 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	19.20	20.14
Velletri-Terracina .	7.40	9.40	—	10.10	15.30	20.30	20.45
Torino.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.42
Milano.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.42
Firenze-Foligno . . .	7.40	—	11.40	11.40	—	—	—
Milano-Firenze . . .	7.4	13.10	—	19.30	—	21.—	22.25
Civitavecchia . . .	8.45	—	15.30	—	21.30	—	fest.
Tivoli.	8.5	9.43	15.30	11.—	—	19.9	—
Cervara-Roma . . .	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.42
Frascati	7.24	8.39	10.46	12.—	17.39	21.50	22.49
					20.—		fest.
Nettuno-Anzio . . .	9.7	—	13.18	14.55	21.36	23.20	23.52
Albano-Marino . . .	7.55	9.40	11.10	13.—	19.5	19.45	(a)
Terracina-Velletri .	—	10.4	—	—	19.5	—	—
Velletri	8.10	—	15.30	—	—	—	—
Viterbo-Roncigione .	9.10	12.30	—	20.55	—	—	—
Fiumicino.	8.50	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela . . .	8.50	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 8.7 - 22.10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 22.40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.35	8.7	9.30	11.35	13.40	19.—	—
Bagni a.	6.34	7.18	8.55	10.18	12.24	16.27	19.45	—
Tivoli a.	6.40	7.44	9.22	10.45	12.4	17.—	20.2	—
Tivoli p.	6.50	7.55	9.27	9.53	13.5	15.30	20.35	—
Bagni p.	6.54	8.13	8.59	10.13	11.32	19.7	21.3	—
Roma a.	7.50	8.56	9.45	10.48	12.5	19.50	21.51	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, BIBLIOTECA, MUSEO PROFANO E BIBLICO, TESTA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id. CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso 9, Sagrestia 8)

Museo DI GESSI: Via Mazzarotta, 9c dalle 12 alle 15.

Id. BORGIANO e Propaganda Fide: il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 13 alle 15.

— RISPIGLIOSI: Quirinale 42, 2 alle 15.

— TEMERANI: via Nazionale 75, dalle 14 alle 16.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Id.: S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appio Nuova, al 2 chilometro.

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa BORGHESE, fuori P. del Popolo, dalle 10 al tramonto.

Id. COLONNA: piazza Quirinale 17, dalle 11 alle 14.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12 alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro stradone dell'Obelisco, dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 13.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 13 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 16.

Id. ARTISTA': nelle Terme Dioc esiane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 13.

Palazzo Pal. dei Conseri: via S. Teodoro: dal 9 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Museo e Galleria Borghese: piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15.

Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 14.

Galleria S. LUCA: via Bonifi 44 dalle 9 alle 17.

Galleria: BARBERINI. Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A. dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hy su via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 493

Camera mobiliata affittasi vicolo S. Nicola da Tolentino N 118. Rivolgersi al portiere. 732

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

America Conformato mio piccino, a mesi ancora di quanto dicesti... Così, adorata, a settembre non sofrirano ritardo bacioni belli; non perderemo neppur una di quelle felicità che solo nostro amore sa darci. Un consolo, cercherem di meglio, cioè nulla... Tu non mandarci nulla però; solo tanti baci voglio, e tutto il tuo amore. Sempre tua!... 733

Oriana Grazie infinitissime. Tante... commossermi! Secretari impossibile... Scrivi... Addio... Proverò... spassissimo: soffrirei troppo, altrimenti. Penso, vivo unicamente amarti Fortissimamente, Angelo? 731

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 1ª pagina che ci pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di V. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici - nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto riuscire questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Manzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII